



*Tribunale di Siena*  
Presidenza

Siena, 30 giugno 2025

**Oggetto:** Variazione tabellare riguardante il riordino delle sezioni in vista della partenza di tre magistrati e dell'arrivo di quattro M.O.T., l'introduzione dell'assegnazione automatica dei fascicoli civili e del lavoro, l'introduzione di una semispecializzazione nella sezione civile, il riordino delle attribuzioni presidenziali, dei ruoli di collaborazione, dei compiti dei G.O.P., la razionalizzazione del testo della tabella e altro

**Sommario**

1. Premessa – le ragioni della variazione tabellare .....	2
2. L'organico e le presenze .....	3
3. I flussi e l'eliminazione del giudice promiscuo .....	4
4. L'assegnazione dei MOT.....	7
5. Il riordino delle attribuzioni presidenziali .....	7
6. L'assegnazione automatica dei fascicoli civili e del lavoro e la specializzazione per materie.....	8
7. La nuova suddivisione del lavoro tra i giudici della sezione civile .....	9
8. L'ultradecennalità della dr.ssa Capannoli.....	11
9. La revisione dei compiti dei G.O.P. ....	12
10. Le modifiche alla sezione penale – l'Ufficio g.i.p./g.u.p.....	14
11. Le modifiche alla sezione penale – l'Ufficio dibattimento.....	15
12. Le modifiche formali e la razionalizzazione del testo .....	18
13. La destinazione dei fascicoli pendenti e la creazione dei ruoli dei MOT.....	18
14. I ruoli di collaborazione .....	23
15. La procedura seguita .....	24
16. La necessità di verifica della correttezza e dell'equità dei nuovi criteri di assegnazione e di distribuzione dei ruoli .....	25
17. L'esecutività immediata e la disciplina transitoria.....	26
DISPOSITIVO .....	27

## **1. Premessa – le ragioni della variazione tabellare**

Premesso che questo Presidente ha preso servizio nell'Ufficio lo scorso 15 maggio 2025, ed intende avvalersi della possibilità (art. 39 c. 5 circ. formazione tabelle 2026-29) di “procedere alle variazioni tabellari ritenute necessarie per la funzionalità dell'ufficio sulla base dell'analisi da lui effettuata”, il Tribunale ha subito e subirà nei prossimi mesi profonde modifiche soggettive all'organico dei magistrati.

Nel settembre-ottobre 2025 saranno trasferiti ad altro ufficio la dr.ssa Chiara Minerva (g.i.p.-g.u.p.), il dott. Francesco Cerretelli (giudice del dibattimento penale) e la dr.ssa Valentina Lisi (giudice delle procedure concorsuali e del contenzioso civile).

Nel dicembre 2025 prenderanno servizio 4 MOT: la dr.ssa Giulia Vespucci (quale giudice del contenzioso civile), il dott. Flavio Pieri Pavoni (giudice civile e del lavoro), il dott. Francesco Picardi (giudice del dibattimento penale), il dott. Antonio Romano (giudice del contenzioso civile e delle esecuzioni mobiliari).

Nell'immediatezza della presa di servizio del Presidente, e considerata la necessità di assicurare il dovuto esonero dal lavoro giudiziario alla dr.ssa Lisi, eletta componente del Consiglio giudiziario, si è provveduto ad assegnare allo scrivente il ruolo delle procedure concorsuali della dr.ssa Lisi già aperte, valutato concordemente da tutti i giudici del Tribunale, in apposita riunione, come equivalente al 40% FTE.

Ora, però, si rende necessario ed urgente intervenire sulla tabella di organizzazione al fine di riorganizzare razionalmente i criteri di attribuzione degli affari sia nel settore civile, sia nel settore penale, in ragione della mutata composizione dell'organico. Inoltre, deve essere rivista l'attribuzione delle ulteriori competenze presidenziali (in parte svolte dal dott. Frangini, quale Presidente FF dall'ottobre 2023, in parte svolte dal dott. Bernardini).

Nel progetto vigente, poi, fanno difetto alcune indicazioni previste dalle norme organizzative (indicazione delle date in cui matura l'ultradecennalità, magistrati cui sono affidati incarichi di collaborazione, ecc. e altre, come anche recentemente evidenziato dal Consiglio giudiziario, sono contraddittorie (ad es. in relazione all'impiego dei g.o.p.) a causa, verosimilmente, delle stratificazioni sopravvenute nel tempo. È necessario provvedere alla relativa integrazione/correzione/chiarimento, rendendo leggibili le indicazioni del progetto tabellare.

Altro aspetto che deve essere emendato è la gestione delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari, attualmente affidata a due g.o.p. (seppur con la previsione di un giudice professionale che gestisce la fase cautelare delle opposizioni esecutive). Tale previsione non appare in linea con la normativa.

Ancora, nonostante le indicazioni contenute nel DOG, l'attuale sistema tabellare non prevede nel settore civile alcuna **specializzazione per materia**, la cui introduzione non appare ulteriormente procrastinabile, quantomeno in relazione alla materia famiglia e tutelare (anche in vista dell'introduzione del nuovo Tribunale dedicato a tali materie).

L'introduzione della specializzazione consente, inoltre, di risolvere il problema dell'ultradecennalità della dr.ssa Capannoli, già maturata (v. infra).

La possibilità di operare la specializzazione per materie, poi, passa inevitabilmente per l'introduzione del sistema di **assegnazione automatica dei fascicoli**, previsto dal DOG, che consente la creazione di gruppi di materie basati sugli oggetti SICID indicati in sede di iscrizione al ruolo e dunque la possibilità di differenziare tra i magistrati l'assegnazione di cause aventi oggetti diversi, oltre a garantire una tendenziale omogeneità ed equità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

L'analisi dei flussi e delle sopravvenienze (v. infra), inoltre, consente di porre fine all'anomalia (introdotta sulla base di esigenze di servizio che oggi sono venute meno) dell'esistenza di un giudice promiscuo, oggi addetto al 70% al settore dibattimentale penale e per il residuo al settore lavoro (in particolare previdenza), in ausilio all'unico giudice del lavoro previsto dall'organico.

La rivisitazione dei criteri di assegnazione ha comportato l'inevitabile revisione anche dei criteri di sostituzione e si è, conseguentemente, provveduto a rendere omogenei i criteri per tutti i settori.

La rivisitazione dei criteri di assegnazione si è riflessa anche sulle modalità di impiego dei g.o.p. del settore civile, per i quali si è concordato, di creare – mediante il sistema dell'assegnazione automatica – dei ruoli in singole materie, per cause di valore inferiore a € 50.000.

La recente entrata in vigore della legge n. 51/2025 (che ha modificato il d.lgs. 116/2017) ha reso necessario, in vista della redazione del provvedimento di definizione del programma lavorativo dei magistrati onorari, perequare i ruoli dei magistrati onorari (in particolare nel settore del contenzioso civile), in modo da renderli compatibili con il regime (esclusività o non esclusività) scelto e il relativo limite di ore di lavoro previsto dalla legge.

## 2. L'organico e le presenze

Attualmente il progetto tabellare prevede che siano assegnati:

- al settore penale:

3 giudici con funzioni g.i.p.-g.u.p.

1 Presidente di sezione e 4 giudici a tempo pieno e 1 giudice al 70% con funzioni dibattimentali.

2 giudici hanno già avuto la delibera di trasferimento ad altro ufficio e un posto è destinato al MOT dott. Picardi.

• al settore civile:

il Presidente del Tribunale (che fa anche le veci del Dirigente amministrativo)

8 giudici a tempo pieno

Con la precisazione che:

- la dr.ssa Fiamingo è in applicazione extradistrettuale dal 14.10.2024 per 18 mesi prorogabili
  - un giudice ha già avuto la delibera di trasferimento ad altro ufficio e il suo posto è destinato ad un MOT.
  - un altro posto era vacante ed è stato destinato ad un MOT.
- al settore lavoro: 1 giudice (unico in organico) più 1 giudice promiscuo al 30%.

### 3. I flussi e l'eliminazione del giudice promiscuo

Dalle statistiche ufficiali pervenute in vista del Programma di gestione 2025, emerge che, nell'AG 2023-24 si sono avute i seguenti flussi:

PENALE

Materia	Pendenti		Totale Definiti	Pendenti Finali
	Iniziali	Sopravvenuti		
GIP/GUP Noti	631	3585	2631	1585
Dibattimento Collegiale	39	30	36	33
Dibattimento Monocratico	601	445	558	488
Assise	1	0	0	1
Appello del GDP	11	13	14	10

CIVILE

Macroarea CSM	Pendenti		Totale Definiti	Pendenti Finali
	Iniziali	Sopravvenuti		

a Lavoro	604	724	804	524
b Previdenza e assistenza	159	182	197	144
c Fallimentare	575	131	146	560
d Esecuzioni immobiliari	856	231	401	686
e Esecuzioni mobiliari	695	1010	832	873
fs Famiglia stato e capacità delle persone	291	603	582	312
g VG non famiglia	45	150	158	37
i Volontaria giurisdizione in materia di Impresa	0	4	4	0
i Contenzioso civile ordinario	1492	766	961	1297
ii Impresa	1	0	0	1
ip immigrazione	0	1	0	1
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	247	540	546	241
k Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	97	1281	1304	74
l Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	1952	809	721	2040

Emerge con chiarezza che, evidentemente in virtù di una serie di fattori concomitanti, non ultima l'efficiente organizzazione e l'impegno dei colleghi negli ultimi anni, la situazione della sezione penale dibattimentale è ottima: al 31.12.2024 pendevano soli 35 procedimenti collegiali e 517 monocratici, con una sopravvenienza nel 2024 rispettivamente di 27 collegiali e 524 monocratici.

Considerato che il presidente della sezione penale, dott. Frangini, ha lasciato le funzioni di Presidente del Tribunale (e di dirigente amministrativo FF) che ha esercitato dall'uscita del precedente Presidente del Tribunale (ottobre 2023), è verosimile ritenere che il suo impegno nell'attività giurisdizionale d'ora in avanti possa essere incrementato.

Né la pendenza, né la sopravvenienza giustificano la previsione di un doppio collegio penale, cui siano dedicati 6 magistrati professionali.

Né, d'altra parte, la pendenza del settore dibattimentale monocratico appare tale da giustificare che gli stessi procedimenti siano divisi in più di 5 magistrati professionali (compreso il Presidente di sezione). Tutti i magistrati concordano.

La suddivisione su 5 giudici monocratici (considerando anche un ruolo ridotto per il Presidente di sezione) determinerebbe ruoli monocratici di poco meno di 120 fascicoli per giudice, che salirebbero a 150-160 in caso di non copertura di uno dei posti.

Tale carico è comunque assai meno pesante rispetto a quello degli altri Tribunali del distretto (emerge dalle statistiche ministeriali ufficiali una sopravvenienza, nel 2024, sia nel settore dibattimentale, sia anche nel settore g.i.p./g.u.p. inferiore a quella di tutti gli altri uffici del distretto) e senz'altro ben gestibile.

È, dunque, possibile risolvere l'anomalia del giudice promiscuo (istituito in un momento di emergenza per il settore penale), che, considerati i flussi e i carichi di lavoro, appare poco funzionale al buon andamento dell'Ufficio. Infatti, negli anni in cui è stata adottata tale soluzione, il posto promiscuo è stato sempre quello meno ambito e conseguentemente sempre lasciato dai MOT che vi sono stati destinati d'ufficio, appena ne hanno avuto l'occasione, determinando tale serrato turn over evidenti inefficienze.

D'altra parte, nel settore civile, va, intanto, considerata la lunga assenza della dr.ssa Fiamingo, in applicazione extradistrettuale per 18 mesi prorogabili dal 14.10.2024.

Inoltre, non può essere tralasciata la necessità di perseguire con quante più forze possibili l'obiettivo dello smaltimento dell'arretrato previsto dal PNRR (90% delle cause iscritte fino al 31.12.2022 entro il 30 giugno 2026), ad oggi ben lontano.

Al 31 maggio 2025, risultano, infatti, le seguenti pendenze (di fascicoli iscritti fino al 31.12.2022):

- contenzioso civile ordinario: 234
- procedimenti speciali: 8
- registro VG (escluse ovviamente tutele, curatele e ADS): 49
- lavoro e previdenza: 53

Dalle stesse rilevazioni, inoltre, emerge che – a differenza di quanto detto relativamente al settore penale – le sopravvenienze nel settore civile e del lavoro sono superiori a quelle degli altri Tribunali del distretto di dimensioni paragonabili a Siena.

In particolare, la notevole sopravvenienza registrata nel settore lavoro (emersa anche dalla relazione ispettiva appena depositata), nonostante il lodevole impegno del giudice addetto, ha portato ad una pendenza (668 tra lavoro e previdenza al 30.6.24 e 628 al 31.5.2025) non correttamente gestibile con l'odierno assetto. Per tale motivo, appare opportuno il rafforzamento del settore civile e anche del settore lavoro-previdenza, aumentando anche l'apporto a tale settore del giudice che svolge funzioni miste dal 30% al 50%.

Ancora, deve essere riorganizzato il settore esecuzioni (mobiliari e immobiliari), adeguando le previsioni tabellari alla normativa in tema di impiego dei g.o.p. di cui al d.lgs. 116/2017: dovranno, pertanto, prevedersi due giudici professionali addetti alle esecuzioni, che potranno, comunque, avvalersi della collaborazione dei g.o.p. che attualmente gestiscono le esecuzioni: ai g.o.p., inseriti nell'Ufficio per il processo, potranno essere delegate specifiche attività relative alle esecuzioni mobiliari (in particolare: presso terzi) e immobiliari. Per quanto riguarda le esecuzioni presso terzi, potranno essere delegati anche i provvedimenti di assegnazione di crediti che definiscono procedimenti di espropriazione presso terzi, purché il valore del credito pignorato non superi euro 50.000 (art. 10 c. 13 lett. f d.lgs. 116/2017).

Per tutte tali considerazioni, appare maggiormente funzionale al buon andamento dell'Ufficio, assegnare il magistrato oggi promiscuo interamente alla sezione civile, prevedendo che sia impiegato per il 50% nel gruppo "lavoro e previdenza" e per il 50% nel gruppo contenzioso civile ordinario.

#### **4. L'assegnazione dei MOT**

Ai sensi dell'art. 144 circ. formazione Tabelle, i MOT devono essere assegnati ai posti in ordine di ruolo.

A seguito di interpello a manifestare le loro preferenze, i MOT hanno così risposto:

1. Dr.ssa Giulia Vespucci – ruolo contenzioso civile ordinario
2. Dott. Flavio Pieri Pavoni – ruolo contenzioso civile ordinario e ruolo lavoro-previdenza
3. Dott. Francesco Picardi – ruolo dibattimento penale
4. Dott. Antonio Romano – ruolo contenzioso civile ordinario ed esecuzioni mobiliari.

I MOT, pertanto, sono assegnati ai ruoli che hanno richiesto.

#### **5. Il riordino delle attribuzioni presidenziali**

Con l'uscita della dr.ssa Lisi, le attribuzioni al momento rimaste in capo alla stessa quale giudice delegato alle procedure concorsuali, come già previsto nella variazione tabellare 21 maggio 2025, saranno attribuite al Presidente del Tribunale, che dunque svolgerà funzioni di giudice delegato alle procedure concorsuali (al 50%), presidente del collegio fallimentare e del collegio opposizioni stato passivo, giudice del registro (al 50%) e si occuperà della volontaria giurisdizione societaria.

Al Presidente, inoltre, sarà attribuita la cd. “volontaria giurisdizione presidenziale” (registro stampa, ammortamenti, cancellazione protesti, notificazioni pubblici proclami, nomina arbitri, e tutto quanto specificato nelle sezioni dedicate), oltre alle decisioni su astensioni e ricusazioni e, in via residuale, ogni altro provvedimento previsto dall’ordinamento di competenza del Presidente del Tribunale e non specificamente attribuito ad altri giudici del Tribunale dalle disposizioni tabellari.

Stante il carico del ruolo così indicato (che si stima corrisponda ad un esonero dal lavoro giudiziario del 40%), il Presidente del Tribunale delega – ai sensi dell’art. 88 della circolare sulla formazione delle tabelle, come modificata il 9.10.2024 – al giudice delle esecuzioni mobiliari i provvedimenti ex art. 482 c.p.c. (esenzione dal termine), art. 513 c.p.c. (pignoramento in luoghi diversi), art. 519 c.p.c. (pignoramento fuori orario e in giorni festivi), art. 545 c. 1 e 3 (pignoramento crediti alimentari e stipendi).

Delega ai giudici della sezione penale i provvedimenti ex art. 99 T.U.S.G. (ricorsi avverso il rigetto dell’ammissione al Patrocinio a spese dello Stato) e i giudici della sezione civile a trattare le opposizioni ex art. 170 T.U.S.G. (avverso i decreti di pagamento), secondo i criteri di assegnazione specificati nelle relative sezioni.

## **6. L’assegnazione automatica dei fascicoli civili e del lavoro e la specializzazione per materie**

Da tempo, poi, è in progetto l’introduzione dell’assegnazione automatica dei fascicoli per il settore civile (e per il settore lavoro) che ha già dato buona prova di funzionamento in molti altri Tribunali. Tutti i giudici hanno concordemente richiesto l’attuazione di tale previsione, contenuta già nel DOG relativo al precedente periodo tabellare.

L’assegnazione automatica, infatti, consente di distribuire equamente tra i magistrati le sopravvenienze, mediante la costituzione di gruppi di materie omogenee.

In più consente agevolmente di creare settori specializzati o semispecializzati, che favoriscono un migliore approfondimento delle tematiche sottese alle diverse varietà di contenzioso.

Il tutto in ossequio agli artt. 57-58 circ. form. Tabelle.

Il Tribunale, peraltro, ha già attuato una prima suddivisione in gruppi di lavoro (nel settore civile) al momento dell’assegnazione dei compiti agli Addetti all’Ufficio per il processo (AUPP), in 1) contenzioso ordinario, 2) esecuzioni e procedure concorsuali e 3) famiglia e tutelare e altra VG.

Sembra, dunque, opportuno attuare tale suddivisione anche con riguardo all'assegnazione dei procedimenti ai giudici.

In particolare, appare non più rinviabile l'attuazione di una semispecializzazione nel settore Persone, minorenni e famiglie, ovvero nelle materie che saranno di competenza dell'istituendo Tribunale, materie che sempre più necessitano di competenze interdisciplinari, conoscenza della normativa sovranazionale, interazione con le istituzioni locali (Comuni, servizi sociali, AUSL, ecc.) e impongono tipologie di udienze (audizioni di minori e di beneficiari di amministrazioni di sostegno) non più compatibili con la gestione e l'organizzazione del contenzioso civile ordinario o, tantomeno, con i ruoli di giudice delle esecuzioni o delle procedure concorsuali.

Sono stati, dunque, creati, per il civile e per il settore lavoro/previdenza diversi di Gruppi di materie sulla base dei codici oggetto SICID, cercando di renderli il più possibile omogenei, in modo tale che – tendenzialmente – ogni magistrato riceva un numero di fascicoli riguardanti le varie materie (es. contratti; successioni; responsabilità, cautelari) il più possibile uniforme.

## **7. La nuova suddivisione del lavoro tra i giudici della sezione civile**

Alla luce di quanto detto, la sezione civile sarà strutturata nei seguenti gruppi di lavoro (oltre alla sezione agraria), cui saranno addetti i seguenti giudici:

### **1. Contenzioso civile ordinario:**

- dr.ssa Marianna Serrao
- dott. Michele Moggi
- dr.ssa Chiara Fiamingo (dal 14.10.2024 in applicazione extradistrettuale Trib. Catanzaro)
- MOT dr.ssa Giulia Vespucci
- MOT dott. Flavio Pieri Pavoni (al 50% visto l'impegno quale giudice del lavoro/previdenza)
- MOT dott. Antonio Romano (all'80%, visto l'impegno quale g.e. mobiliare)

Competenze residuali in tale gruppo di lavoro avranno il Presidente del Tribunale, la dr.ssa Lisi (finché non prenderà servizio nel nuovo Ufficio), la dr.ssa Dell'Unto, il dott. Bernardini e la dr.ssa Capannoli.

### **2. Esecuzioni e Procedure concorsuali:**

- dott. Gianmarco Marinai che avrà il 50% delle procedure concorsuali
- dr.ssa Valentina Lisi (finché non prenderà servizio nel nuovo Ufficio)
- dr.ssa Marta Dell'Unto che avrà il 50% delle procedure concorsuali e le esecuzioni immobiliari

- MOT dott. Antonio Romano (al 20%), che avrà le esecuzioni mobiliari
3. Persone, minorenni e famiglie:
    - dott. Paolo Bernardini (giudice della famiglia e giudice tutelare, oltre a competenze residue nel gruppo contenzioso)
    - dr.ssa Giulia Capannoli (come sopra)
    - dr.ssa Giulia Vespucci (che comporrà il collegio famiglia, senza ricevere assegnazioni)
  4. Lavoro e previdenza:
    - dott. Delio Cammarosano
    - dott. Flavio Pieri Pavoni (al 50%)

Per quanto riguarda la distribuzione degli affari, rimandando al dispositivo per i dettagli, salvi gli affari assegnati ai G.O.P. di cui *infra*, in sostanza ai giudici professionali del gruppo di lavoro sono assegnati automaticamente gli affari dei vari gruppi di materie, tenendo conto delle “esenzioni” dei magistrati che trattano altre materie (e dunque -20% per il giudice delle esecuzioni mobiliari e -50% per il giudice assegnato anche al gruppo lavoro/previdenza).

Si è escluso che la dr.ssa Lisi, in procinto di lasciare l’ufficio, partecipi alle nuove assegnazioni, essendo contrario ad ogni logica aumentare numericamente un ruolo che deve essere riassegnato ad un MOT e che, nelle more, dovrà essere gestito tramite supplenza ex art. 144 circ. formazione tabelle.

Si è, poi, unanimemente convenuto nelle varie riunioni preliminari, che la materia famiglia e tutelare (divisa tra due magistrati) non corrisponde al lavoro di un giudice *full time equivalent* (FTE), ma residua circa un 20% di lavoro. Conseguentemente il dott. Bernardini e la dr.ssa Capannoli parteciperanno paritariamente agli altri giudici del gruppo contenzioso civile alla distribuzione degli affari contenziosi relativi al libro II del codice civile (successioni), di solito di notevole complessità, e si occuperanno in via esclusiva degli affari relativi al libro I del codice civile (che non siano già di competenza del Gruppo “famiglia”) e della volontaria giurisdizione in materia successoria.

Gli ulteriori procedimenti per i quali non opera l’assegnazione automatica (es. appelli avverso le sentenze del giudice di pace) sono distribuiti a rotazione, uno per uno, ai giudici del contenzioso in ordine di anzianità crescente.

Quanto ai collegi si prevede un collegio reclami composto dalla dr.ssa Serrao, dal dott. Moggi e dalla dr.ssa Giulia Vespucci. Tale collegio deciderà anche le cause con riserva collegiale: in tal caso sarà eventualmente integrato dal giudice istruttore, se diverso.

Viene previsto, stante la specificità della materia, che, in caso sia reclamato un provvedimento del giudice del lavoro, il collegio sia integrato dall’altro giudice del lavoro, che sarà anche relatore del reclamo.

Il Presidente del Tribunale si occupa dei procedimenti di volontaria giurisdizione presidenziale, mentre delega i procedimenti in materia esecutiva al giudice delle esecuzioni mobiliari.

Le opposizioni esecutive sono distribuite tra i giudici dell'esecuzione.

Quanto al gruppo Esecuzioni e procedure concorsuali, il collegio fallimentare è composto dai tre giudici che fanno parte del gruppo, mentre il collegio opposizioni a stato passivo e reclami avverso i provvedimenti del giudice delegato è integrato dal MOT Pieri Pavoni.

Quanto al gruppo famiglia, il collegio famiglia è integrato dalla dr.ssa Giulia Vespucci (che non avrà assegnazioni), mentre il collegio reclami avverso i provvedimenti del giudice tutelare anche dal dott. Flavio Pieri Pavoni, con relatore il giudice tutelare non reclamato.

È previsto come disposizione generale che tutti i collegi siano presieduti dal Presidente del Tribunale, ovvero, laddove non sia indicato come membro del collegio, dal giudice più anziano in ruolo.

Sono indicate le date delle udienze.

La sezione agraria, infine, è composta dagli stessi magistrati che compongono il collegio reclami (oltre, ovviamente, agli esperti).

La nuova organizzazione del settore civile impone la revisione dei criteri di sostituzione: con l'occasione, si è stabilito un criterio unico per i vari gruppi di lavoro che consiste nella sostituzione a rotazione ad opera dei G.O.P., ovvero, per gli affari che non possono trattare, dei magistrati del gruppo di lavoro, o, in subordine, con i magistrati degli altri gruppi di lavoro e così via.

## **8. L'ultradecennalità della dr.ssa Capannoli**

La soluzione sopra prospettata consente anche di risolvere il problema dell'avvenuto compimento del decennio di permanenza nella stessa posizione tabellare da parte della dr.ssa Giulia Capannoli (la decennalità si è già compiuta ed ora la dr.ssa Capannoli beneficia della proroga normativa fino al 30 giugno 2026).

Oggi la dr.ssa Capannoli ha un ruolo di contenzioso civile misto non specializzato, in cui, però, l'impegno relativo alle cause di famiglia di cui si occupa può essere stimato in non più del 20% del ruolo, considerato che la dr.ssa Capannoli si occupa anche della fase cautelare delle opposizioni esecutive mobiliari e immobiliari.

La dr.ssa Capannoli è l'unica che ha risposto all'interpello sulla posizione tabellare famiglia-tutelare. La nuova posizione tabellare, costituita da ruolo specializzato in materia di famiglia e giudice tutelare, tratta materie diverse rispetto a quelle che il giudice trattava in precedenza per ben oltre il 60% del carico di lavoro complessivo (nel rispetto, pertanto, dell'art. 58 c. 2 circ. tabelle).

## 9. La revisione dei compiti dei G.O.P.

L'introduzione dei ruoli specializzati e dell'assegnazione automatica dei fascicoli consente anche di razionalizzare l'impiego dei giudici onorari e di adeguare il loro impegno al rispetto dei limiti orari previsti dall'attuale normativa (massimo 16 ore settimanali per i magistrati onorari che abbiano optato per il regime di non esclusività e massimo 36 ore settimanali per quelli che abbiano optato per il regime di esclusività), nelle more del redigendo "programma lavorativo".

Sono attualmente in servizio al Tribunale di Siena, oltre alla dr.ssa Guttadauro, addetta al settore penale (come anche, parzialmente, la dr.ssa Cavaciocchi), 6 g.o.p. addetti al settore civile.

**Tutti e sette sono entrati in servizio ante d.lgs. 116/2017 e sono stati confermati.**

**La dr.ssa Guttadauro e la dr.ssa Maglioni hanno optato per il regime non esclusivo, gli altri per il regime di esclusività (il dott. Mennella e il dott. Feliziani con opzione esercitata nel maggio 2025).**

Attualmente la dr.ssa Maglioni, la dr.ssa Scarselli, la dr.ssa Cavaciocchi e il dott. Rossi gestiscono ruoli civili, in affiancamento con i giudici professionali che provvedono a distribuire loro alcuni procedimenti.

Inoltre, il dott. Rossi si occupa delle esecuzioni mobiliari, il dott. Mennella delle esecuzioni immobiliari e degli sfratti;

Il dott. Mennella e il dott. Feliziani (e, in parte anche il dott. Rossi) coadiuvano il giudice tutelare nelle audizioni dei beneficiari delle amministrazioni di sostegno e in altri compiti attinenti a procedimenti di volontaria giurisdizione.

La dr.ssa Scarselli coadiuva il giudice del lavoro in alcune tipologie di cause previdenziali.

In ragione dell'opzione per il regime di esclusività scelto recentemente dal dott. Feliziani, è possibile aumentarne i compiti e l'impegno, e dunque tale magistrato onorario potrà essere impiegato anche nel Gruppo di lavoro (e nell'Ufficio per il processo) del contenzioso civile ordinario.

Appare, inoltre, maggiormente funzionale e rispondente alle esigenze dell'Ufficio, prevedere che i g.o.p. (pur sempre inseriti nei relativi Uffici per il processo) siano assegnatari (mediante il sistema dell'assegnazione automatica, che lo consente) di alcune tipologie di cause in determinate materie meno complesse, entro determinati limiti di valore, ovviamente nel rispetto del novellato art. 30 d.lgs. 116/2017.

Il tutto mantenendo e valorizzando le competenze dei singoli giudici onorari che continueranno ad occuparsi sostanzialmente degli stessi affari di cui si occupano attualmente.

Si è, dunque, convenuto, con l'accordo di tutti i magistrati professionali ed onorari, il seguente assetto:

1. Gruppo Contenzioso civile ordinario:

- dr.ssa Maglioni (con esonero al 50% in quanto non esclusivista), dr.ssa Scarselli (con esonero al 50%, visto il suo impegno nel Gruppo lavoro e previdenza), dr.ssa Cavaciocchi, dott. Rossi (con esonero al 50%, visto il suo impegno nelle esecuzioni mobiliari) e dott. Feliziani (con esonero al 50%, visto il suo impegno in ausilio al giudice tutelare): saranno assegnatari delle nuove cause in materia di comunione e condominio (di valore non superiore a € 50.000), locazioni (di valore non superiore a € 50.000); prove delegate e rogatorie; fase di merito delle opposizioni esecutive (di valore non superiore a € 50.000).

- dott. Mennella: sfratti come attualmente;

2. Esecuzioni e Procedure concorsuali:

- dott. Mennella: ausilio alle esecuzioni immobiliari

- dott. Rossi: ausilio alle esecuzioni mobiliari e presso terzi

3. Persone, minorenni e famiglie:

- dott. Mennella e dott. Feliziani: ausilio ai giudici tutelari nell'audizione dei beneficiari delle ADS

4. Lavoro e previdenza:

- dr.ssa Scarselli: decreti ingiuntivi in materia di previdenza ed assistenza e ATP ex art. 445-bis c.p.c.

Quanto al settore penale, anche in conseguenza del mutamento normativo (l'art. 30 d.lgs. 116/2017, come da ultimo modificato, ha espunto il divieto di impiegare i g.o.p. nei processi di cui all'art. 407 c. 2 lett. a) c.p.p.), si ritiene coerente con il nuovo assetto normativo prevedere che la g.o.p. Cavaciocchi (che già svolte compiti di ausilio al collegio) possa essere inserita come supplente nei casi di impedimento (inteso in senso lato, comprendendosi anche i casi di astensione, ricusazione, incompatibilità) di un giudice professionale, trattandosi, all'evidenza, di situazioni temporanee ed eccezionali.

Rimane invariato l'apporto della dr.ssa Guttadauro (che ha optato per il regime non esclusivo), quale giudice del dibattimento monocratico, con le precisazioni di cui infra.

I g.o.p., comunque, operano sempre sotto il controllo e sulla base delle direttive dei giudici del gruppo di lavoro cui appartengono (e in ultima analisi del Presidente del Tribunale, che fa parte dei gruppi di lavoro). Tutti i g.o.p. entreranno nei vari uffici per il processo, anche se alcuni di essi gestiranno anche,

come detto, ruoli autonomi. L'assegnazione congiunta è consentita dall'art. 176 c. 3 della circolare sulla Formazione delle Tabelle.

Tale nuovo assetto impone di modificare di conseguenza la **composizione degli Uffici per il processo**, in relazione ai giudici onorari, tenendo conto delle effettive attività che già oggi svolgono.

Fermi gli altri componenti degli Uffici per il processo, come da precedenti disposizioni, gli Uffici per il processo, con riferimento ai giudici onorari di pace in servizio presso il Tribunale, sono così composti:

1. Contenzioso civile e lavoro/previdenza: Cavaciocchi, Feliziani, Maglioni, Mennella, Rossi, Scarselli
2. Esecuzioni e Procedure concorsuali: Mennella e Rossi
3. Persone, minorenni e famiglie: Feliziani e Mennella
4. Dibattimento penale: Cavaciocchi e Guttadauro
5. G.I.P./G.U.P.: nessun g.o.p.

## **10. Le modifiche alla sezione penale – l'Ufficio g.i.p./g.u.p.**

L'organico della sezione penale è di un presidente (che svolge funzioni dibattimentali e presiede la Corte d'assise), 4 giudici addetti al dibattimento e 3 g.i.p./g.u.p.

L'efficienza dell'Ufficio g.i.p./g.u.p., composto da tre magistrati, ha garantito un ottimo filtro, riducendo il numero di cause che arrivano all'Ufficio dibattimento.

È convinzione di chi scrive (e del presidente di sezione che ha svolto le funzioni presidenziali fino al 14 maggio scorso) che l'attuale composizione dell'Ufficio g.i.p./g.u.p. debba essere mantenuta.

Per tali ragioni, a seguito del già deliberato trasferimento ad altro ufficio della dr.ssa Minerva, il presidente FF ha disposto interpello per il posto da lei lasciato vacante. L'interpello, però, è andato deserto.

La scelta del magistrato da destinare all'ufficio g.i.p./g.u.p. d'ufficio deve ricadere su uno dei due magistrati che compongono l'Ufficio dibattimento e hanno esperienza almeno biennale in tale ruolo, ovvero tra il dott. Spina e la dr.ssa Pollini.

Entrambi sono stati nominati con d.m. 7.2.2018 ed entrambi svolgono funzioni dibattimentali dal 5.4.2019.

Sotto il profilo delle attitudini non emergono elementi che possano far propendere per l'opportunità di scegliere l'uno o l'altro per il ruolo di g.i.p./g.u.p.

In tale situazione, deve trovare applicazione l'art. 111 c. 3 della circolare delle tabelle e dunque deve essere assegnata alle funzioni di g.i.p./g.u.p. la dr.ssa Pollini che ha minore anzianità di ruolo (I/554) rispetto al dott. Spina (I/428).

Devono, poi, essere apportate alcune modifiche dei criteri di assegnazione, al fine di razionalizzare e semplificare il meccanismo di assegnazione. Anche su questo punto i magistrati concordano.

Si passa, pertanto, da un meccanismo basato sul criterio del numero finale di RG, integrato, in determinati casi, a fini perequativi, col criterio del penultimo numero di RG, che appare inutilmente complicato, ad un semplice criterio di rotazione, in ordine di iscrizione e in ordine di anzianità crescente.

Tale criterio consente anche una distribuzione più equa degli affari, evitandosi che capitino ad uno stesso G.I.P., consecutivamente, più affari urgenti, con conseguenti evidenti difficoltà di organizzazione del lavoro.

Per gli affari G.U.P. già interessati da un provvedimento del G.I.P. a ciascun G.I.P. è associato un G.U.P.

Si specifica, infine, che l'Ufficio Gip/Gup è articolazione interna alla Sezione penale ed è diretto dal Presidente di Sezione.

## **11. Le modifiche alla sezione penale – l'Ufficio dibattimento.**

Come detto, l'organico dell'Ufficio dibattimento si compone ora del Presidente di sezione e di 4 giudici professionali, oltre all'apporto di un g.o.p. (dr.ssa Guttadauro).

Il dott. Solivetti Flacchi (oggi promiscuo) ha risposto all'interpello e deve essere assegnato a tempo pieno al dibattimento penale.

Con la presente variazione tabellare, rimanendo ad oggi vacante uno dei 4 posti di giudice, si deve prevedere l'assetto del dibattimento all'arrivo del MOT (e nel tempo intercorrente tra l'uscita dall'ufficio dei dott. Cerretelli e Pollini, destinata all'Ufficio G.I.P./G.U.P. e l'arrivo del MOT, previsto per la seconda metà di dicembre).

### **11.1 La distribuzione degli affari all'arrivo del MOT**

All'arrivo del MOT dott. Picardi si prevede un unico collegio composto dai 4 magistrati presenti, che si articola nelle seguenti composizioni (per comodità si parlerà di Collegio A, B e C):

<b>Nome Collegio</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
<b>Udienze mensili</b>	2	2	2
<b>Presidente</b>	Frangini	Frangini	Spina
<b>Giudice 1</b>	Solivetti	Spina	Solivetti
<b>Giudice 2</b>	Picardi	Picardi	Picardi

Il presidente di sezione, dott. Frangini, presiederà due “collegi” per 4 udienze mensili totali, i giudici avranno ciascuno 4 udienze collegiali mensili e il MOT dott. Picardi parteciperà a 6 udienze collegiali mensili, anche al fine di una sua migliore formazione.

Restano fermi i criteri di assegnazione automatica vigenti, mediante l’applicativo GIADA2, che, pertanto, sarà programmato nel senso di far pervenire a ciascuna articolazione (A, B, C) un pari numero di fascicoli.

Per il **riesame**, l’assegnazione avviene a rotazione e in successione tra i tre i collegi a partire dal collegio A, ma qualora sopravvengano più procedimenti di riesame/appello relativi ad un medesimo procedimento, essi sono assegnati al collegio (e – all’interno di esso – al relatore) cui è assegnato il primo pervenuto.

Quanto alle udienze monocratiche, il Presidente di sezione e il dott. Picardi terranno 2 udienze al mese e gli altri giudici terranno 4 udienze al mese, in modo tale che il Presidente di sezione terrà 6 udienze più la predibattimentale e gli altri giudici 8 udienze più la predibattimentale, il che corrisponde a un esonero dall’attività giurisdizionale del Presidente di sezione pari al 25%, da rideterminare nel 20%, in considerazione del suo impegno quale Presidente della Corte d’Assise.

L’applicativo GIADA2 dovrà essere programmato (come già adesso) nel senso di far pervenire in udienza predibattimentale al massimo 12 fascicoli per ciascun giudice (oltre massimo 2 urgenti), ad eccezione del Presidente di sezione e del dott. Picardi che riceveranno al massimo 6 fascicoli.

Analogamente, resta fermo il criterio che prevede che a ciascun giudice pervengano massimo 10 fascicoli per udienza di smistamento (6 da predibattimentale e 4 dall’Ufficio G.I.P./GUP), con l’eccezione del Presidente di sezione e del dott. Picardi, ai quali, visto il minor numero di udienze monocratiche che terranno, perverranno al massimo 5 fascicoli a udienza (3 da predibattimentale e 2 dall’Ufficio G.I.P./GUP).

Al fine di rendere più ordinato lo svolgimento delle udienze predibattimentali (esigenza segnalata anche dall’Avvocatura), si è, inoltre, previsto che l’applicativo GIADA2 sia programmato in modo da prevedere due fasce orarie (dalle 9:00 alle 10:00 e dalle 10:00 alle 11:00). In ognuna delle fasce orarie, ogni giudice riceverà al massimo 6 fascicoli da citazione diretta. Le udienze successive saranno, pertanto, fissate dopo le ore 11:00 (ovvero dopo le ore 10:00 per il Presidente di sezione e per il dott. Picardi, cui pervengono fascicoli solo nella prima fascia oraria).

Per il resto, al fine di rendere omogenei i criteri di ripartizione dei procedimenti non assegnabili automaticamente, si prevede che gli stessi siano assegnati a rotazione, in ordine di anzianità crescente. È necessario, poi, intervenire sulla disciplina dei procedimenti per direttissima, monocratici e collegiali. Si prevede che gli stessi vengano assegnati al giudice monocratico (o al collegio) che tiene udienza nel giorno in cui perviene la richiesta e viene fissato (come da dispositivo) un calendario per il caso che processi direttissimi monocratici o collegiali pervengano in giorni in cui nessun giudice monocratico o nessun collegio tenga udienza.

Considerato che, con l'arrivo del MOT saranno addetti all'Ufficio dibattimento 3 magistrati più il Presidente di sezione (ma analogamente si ritiene nel caso in cui sia coperto anche il quarto posto oggi vacante), non pare possibile istituire singoli ruoli specializzati (mera possibilità fornita dall'art. 58 circ. formazione tabelle, "purché l'analisi dei flussi lo consenta e sia in ogni caso garantita la trattazione della stessa materia da parte di più di un magistrato").

Sicuramente non è possibile istituire ruoli collegiali specializzati, essendo presente un solo collegio (seppur articolato in diverse composizioni).

Ma anche per quanto riguarda i ruoli monocratici, da una parte – come sopra detto – l'analisi dei flussi degli ultimi anni porta ad escludere che possa essere assegnato al dibattimento penale un numero maggiore di giudici (vista l'esiguità delle sopravvenienze); dall'altra, il numero dei giudici in organico non pare sufficiente per l'istituzione di ruoli specializzati, tenuto conto del sistema di incompatibilità esistente tra giudice dell'udienza predibattimentale e giudice dell'udienza dibattimentale.

Si avrebbero, infatti, al più, 2 gruppi semispecializzati, ciascuno composto da 2 giudici, con la conseguenza che vi sarebbe un canale obbligato tra giudice della predibattimentale e giudice della dibattimentale, che sarebbe del tutto inefficiente perché, quantomeno, non potrebbe tener conto di eventuali incompatibilità processuali o delle assenze di uno dei due giudici.

## 11.2 L'impiego del G.O.P.

Dev'essere, poi, leggermente rivista la parte dedicata all'assegnazione dei fascicoli al g.o.p. dr.ssa Guttadauro, nominata ante 2017.

Sulla base di quanto previsto dalla circolare sulla formazione delle tabelle (art. 176 c. 3), è possibile prevederne sia l'inserimento all'interno dell'Ufficio per il processo, sia la destinazione alla gestione autonoma di un piccolo ruolo, nell'ambito della (confermata) lista dei procedimenti che il progetto tabellare già oggi ha previsto di non assegnare ai giudici onorari.

Appare, però, maggiormente rispettoso del principio di precostituzione del giudice prevedere un criterio di assegnazione dei fascicoli astratto e predeterminato.

Tenuto conto che la dr.ssa Guttadauro tiene tendenzialmente un'udienza a settimana (avendo optato per il regime di non esclusività), in modo tale da rispettare un impegno settimanale di massimo 16 ore (tra udienza, studio dei fascicoli e redazione delle sentenze), appare ragionevole prevedere per tale giudice una sopravvenienza annua di circa 60-75 procedimenti, ovviamente da udienza predibattimentale.

Si prevede, pertanto, che ogni giudice, in sede di udienza predibattimentale, solo nelle udienze nei mesi pari (febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre), trasmetta alla dr.ssa Guttadauro i primi due fascicoli sul ruolo di udienza che passano alla fase dibattimentale e che rientrano nell'ambito delle materie destinabili ai giudici onorari, secondo l'elenco da sempre presente in tabella.

## **12. Le modifiche formali e la razionalizzazione del testo**

Debbono essere, poi, apportate alcune modifiche formali, necessarie per rendere il progetto tabellare meglio leggibile ed evitare gli inconvenienti (già capitati) di contraddittorietà tra diverse parti della scheda tabellare.

La tabella è, quindi, suddivisa in 3 parti (Disposizioni preliminari e comuni; Sezione civile; Sezione penale). Ogni parte è suddivisa in capitoli (per la sezione civile corrispondenti ai tre gruppi di lavoro, oltre alla sezione agraria e al Gruppo Lavoro e Previdenza; per la sezione penale in settore dibattimento, settore g.i.p./g.u.p., corte d'assise) e ogni capitolo in paragrafi, sempre uguali (note preliminari, criteri di assegnazione degli affari, criteri di sostituzione).

Vengono, poi, resi omogenei i criteri di sostituzione nei vari gruppi di lavoro, secondo un principio che vede, in primis, i giudici essere sostituiti da magistrati del medesimo gruppo di lavoro/settore (ove consentito, da g.o.p.), in subordine da magistrati di altro settore della stessa sezione, e, in ulteriore subordine, da magistrati addetti all'altra sezione.

## **13. La destinazione dei fascicoli pendenti e la creazione dei ruoli dei MOT.**

Va premesso che, concordemente con tutti i magistrati, si reputa maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ufficio mantenere il più possibile i fascicoli pendenti sui ruoli dei giudici oggi assegnatari, anche a scapito di una perfetta perequazione dei ruoli.

È, infatti, evidente che va rispettata, per quanto possibile, la continuità della persona del giudicante che ha già studiato e spesso istruito il processo (civile o penale che sia), sia per evitare inutili perdite

di tempo conseguenti alla necessità del nuovo giudice di ristudiare gli atti, sia per non creare disorientamento tra le parti e i loro difensori.

In ogni caso, come si dirà, l'assetto tabellare come oggi modificato sarà sottoposto a verifica e controllo periodico, proprio al fine di evitare sperequazioni nel carico di lavoro dei magistrati.

### 13.1 Settore civile

Al 31 maggio 2025, sono pendenti 1452 procedimenti sul ruolo contenzioso civile (oltre a 63 decreti ingiuntivi, 50 ATP/696bis c.p.c., 65 sfratti; 9 procedimenti cautelari/possessori, 30 procedimenti cautelari), così suddivisi per giudice (nella terza colonna i fascicoli di contenzioso ordinario iscritti ante 2023):

Michele Moggi	263	57
Marianna Serrao	213	9
Giulia Capannoli	204	7
Valentina Lisi	96	24
Marta Dell'unto	78	10
Chiara Flavia Scarselli	209	53
Bonifacio Rossi	146	40
Carla Maglioni	126	23
Cristina Cavaciocchi	107	10

Devono essere certamente riassegnati i ruoli Lisi (che è in procinto di lasciare l'Ufficio), Dell'Unto (che si dedicherà in via esclusiva al gruppo di lavoro Esecuzioni e procedure concorsuali e che manterrà le opposizioni esecutive e le divisioni endoesecutive), Capannoli (che si occuperà in via del tutto prevalente del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie).

Anche i ruoli dei g.o.p. devono essere rivisti, in primis per permettere loro di rispettare i limiti di impegno orario settimanale previsto dal d.lgs. 116/2017, così come novellato dalla l. 51/2025, e comunque per poter effettivamente contribuire al raggiungimento degli obiettivi di smaltimento dell'Ufficio (a partire dai procedimenti iscritti prima del 31/12/2022 e dai procedimenti ultratriennali). Deve essere, quindi, riassegnata una parte del ruolo Scarselli (cui erano stati assegnati vari ruoli di vari magistrati professionali ed onorari che avevano lasciato l'Ufficio e che è certamente sovradimensionato, considerato il suo impegno anche a sostegno del gruppo del lavoro/previdenza) e del ruolo Rossi (impegnato principalmente nelle esecuzioni mobiliari).

Deve essere riassegnato, almeno in parte, il ruolo Cavaciocchi, che gestisce in supplenza le cause in precedenza assegnate alla dr.ssa Fiamingo (in applicazione extradistrettuale), cause che in diversi casi esorbitano la competenza dei g.o.p.

Deve essere riassegnata una parte del ruolo Maglioni, che ha optato per il regime di non esclusività e dev'essere, invece, creato un ruolo per il dott. Feliziani che – contrariamente al periodo precedente – ha optato per il regime di esclusività.

Mentre la dr.ssa Cavaciocchi ha optato per il regime di esclusività e svolge la sua attività principalmente nel gruppo contenzioso civile (ad eccezione di un piccolo impegno al dibattimento penale, quale sostituto), gli altri 4 g.o.p., ovvero Maglioni (non esclusiva), Scarselli, Rossi e Feliziani (per gli impegni rilevanti in altri gruppi di lavoro) dovranno avere ruoli civili di consistenza tendenzialmente pari alla metà rispetto a quello della dr.ssa Cavaciocchi.

Debbono, inoltre, formarsi i ruoli dei tre MOT che prenderanno servizio presso il Tribunale nel dicembre 2025: Vespucci (solo ruolo contenzioso civile); Romano (80% ruolo contenzioso civile e 20% esecuzioni mobiliari); Pieri Pavoni (50% contenzioso ordinario; 50% lavoro e previdenza).

Le esigenze di rispettare le scadenze del PNRR (che coincidono, di fatto, con le esigenze di smaltimento dell'arretrato ultratriennale) impongono, però, – e su questo, lo si ripete, tutti i giudici concordano – di mantenere, per quanto possibile e salva verifica ed eventuale riequilibrio, continuità di giudicante (a parte, ovviamente, il caso della dr.ssa Lisi che lascerà l'Ufficio).

Considerato che, detratti i fascicoli già trattenuti in decisione, i giudici professionali hanno sul ruolo circa 200 fascicoli di contenzioso ordinario ciascuno, anche ai MOT dovrà essere costituito un ruolo che rispetti tale media e dunque (tenendo conto degli impegni nelle altre materie): Vespucci 200 fascicoli circa; Romano 160; Pieri Pavoni 100.

Si è, dunque, previsto (e concordato tra tutti i giudici della sezione) quanto segue:

- le cause trattenute in decisione rimangono in carico al giudice che le ha trattenute in decisione.
- le cause in materia di famiglia oggi assegnate alla dr.ssa Capannoli (circa 65, di cui 55 contenziose) rimangono sul ruolo della stessa.
- al fine di costituire un ruolo famiglia per il dott. Bernardini perequato con quello della dr.ssa Capannoli, i primi 50 procedimenti contenziosi in materia di famiglia (separazioni, regolamentazione regime figli nati fuori dal matrimonio, modifiche alle condizioni di separazione/divorzio, divorzi) che perverranno a partire dall'entrata in vigore della variazione (10.9.2025) saranno assegnati al dott. Bernardini.
- le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno oggi tutte assegnate al dott. Bernardini, saranno distribuite (all'arrivo dei MOT) tra Bernardini e Capannoli, una per una a partire dalla più risalente. Analogamente si procederà per le curatele delle eredità giacenti.

- i fascicoli delle esecuzioni immobiliari e delle divisioni endoesecutive sono riassegnate (al 10.9.2025) alla dr.ssa Dell'Unto, quale giudice delle esecuzioni immobiliari.
  - le dr.sse Dell'Unto e Capannoli mantengono sul loro ruolo le cause iscritte fino al 31 dicembre 2022.
  - i fascicoli residui sul ruolo Capannoli (poco meno di 120) saranno assegnati alla MOT dr.ssa Vespucci al suo arrivo.
  - i fascicoli sul ruolo Lisi (circa 80) saranno assegnati al MOT dott. Romano al suo arrivo. Nel periodo che intercorrerà tra la partenza della dr.ssa Lisi e l'arrivo del dott. Romano, i fascicoli sono assegnati in supplenza al dott. Bernardini, unico che ha risposto all'interpello dando la propria disponibilità.
  - i fascicoli residui sul ruolo Dell'Unto (poco più di 50, escluse ovviamente le divisioni endoesecutive) saranno assegnati al MOT dr. Pieri Pavoni al suo arrivo.
  - i fascicoli pendenti sul ruolo del g.o.p. Cavaciocchi (ex Fiamingo), ad eccezione di quelli già trattenuti in decisione e degli ulteriori iscritti fino al 31/12/2022 (che devono essere decisi entro il 30/6/26), ad oggi circa un'ottantina, saranno assegnati alla dr.ssa Vespucci al suo arrivo.
  - i fascicoli pendenti sul ruolo Rossi iscritti negli anni 2023 e 2024 (circa un'ottantina) saranno assegnati, al suo arrivo, al MOT Romano.
  - quanto al ruolo Scarselli, i 25 fascicoli con RG più risalente iscritti nel 2023 e i 25 fascicoli con RG più risalente iscritti nel 2024 saranno assegnati, al suo arrivo, al MOT Pieri Pavoni.
- Ciò consentirà di costituire per i MOT ruoli che non contengano cause iscritte ante 2023 (per loro sarebbe praticamente impossibile deciderle entro il 30 giugno 2026) e che contengano fascicoli iscritti negli anni successivi, proporzionalmente.
- Gli ulteriori fascicoli del ruolo Scarselli iscritti nel 2023 e 2024 (circa 75) saranno assegnati – all'arrivo dei MOT – alla dr.ssa Cavaciocchi, in modo che quest'ultima si vedrà ricostituito un ruolo di cause assegnabili a g.o.p., di consistenza tendenzialmente doppia rispetto a quelli degli altri g.o.p.
  - Rimane costituire un nuovo ruolo per il dott. Feliziani (che ha optato per il regime di esclusività, e che, conseguentemente, si occuperà anche del settore contenzioso ordinario) e deve essere ridotto (per adeguarlo all'impegno orario da calibrarsi sul regime di non esclusività scelto) il ruolo della dr.ssa Maglioni (che attualmente consta di circa 125 fascicoli). Conseguentemente, sono assegnati al dott. Feliziani (a partire dal 10 settembre 2025 o, se successiva, dalla data in cui diverrà effettivo il suo passaggio al regime di esclusività) i fascicoli pendenti sul ruolo Maglioni iscritti dal 1.1.2025 al 31 maggio 2025 e i primi 20 iscritti nel 2024 (quelli con RG più basso), in modo da costituire due ruoli di circa 60 cause ciascuno.

### 13.2 Ufficio del giudice del lavoro e della previdenza

Al momento dell'arrivo del MOT Pieri Pavoni, dovrà essere costituito anche il suo ruolo in materia lavoro/previdenza.

Si è, pertanto, convenuto anche con il giudice del lavoro dott. Cammarosano, che i fascicoli attualmente pendenti sul ruolo Solivetti Flacchi (meno di 10) siano assegnati al MOT dott. Pieri Pavoni al suo arrivo.

Inoltre, poiché pendono sul ruolo Cammarosano circa 500-510 fascicoli, al fine di rispettare la proporzione 100% Cammarosano – 50% Pieri Pavoni (ovvero 2 a 1), circa 160 fascicoli devono essere attribuiti al MOT.

Si è convenuto, poi, che al fine di garantire per quanto possibile che la decisione sia presa dal giudice che ha condotto l'istruttoria (centrale nella materia lavoro) e contestualmente che il MOT abbia la possibilità di trattare fascicoli "nuovi", che la scelta dei fascicoli da destinare al MOT sia fatta attribuendogli gli ultimi 160 fascicoli iscritti al ruolo prima del suo arrivo, esclusi quelli assegnati al g.o.p. dr.ssa Scarselli.

### 13.3 Settore penale

• Alla partenza della dr.ssa Minerva, la dr.ssa Pollini prenderà il suo posto (e il suo attuale ruolo) all'**Ufficio G.I.P./G.U.P.**

• Per il **dibattimento monocratico**, ad oggi pendono i seguenti procedimenti:

Spina	73
Pollini	157
Cerretelli	136
Solivetti Flacchi	85

Con la partenza imminente dei giudici Cerretelli (trasferimento ad altro Ufficio) e Pollini (all'Ufficio G.I.P./G.U.P.), l'arrivo del MOT Picardi, la necessità di implementare il ruolo Solivetti Flacchi (che passa da un impegno nel settore dibattimento al 70% a un impegno al 100%) e di creare un ruolo per il Presidente di sezione che svolgerà anche funzioni monocratiche, è inevitabile adottare un provvedimento di redistribuzione dei ruoli, tale da rendere il più possibile efficiente la gestione del settore.

Pur nella consapevolezza che il dott. Spina ha ridotto il proprio ruolo grazie alla sua alta produttività (risultano, infatti, 1257 definizioni, un numero ben più alto rispetto agli altri giudici della sezione, con un indice di ricambio assai superiore all'unità), appare corretto ricreare una situazione iniziale di sostanziale perequazione numerica dei ruoli. E dunque, considerando che il Presidente di sezione e il

MOT Picardi terranno la metà delle udienze monocratiche degli altri, ad essi dovranno essere assegnati circa la metà dei procedimenti rispetto agli altri.

Di conseguenza, i ruoli Spina e Solivetti Flacchi dovranno essere aumentati fino a 130-150 fascicoli e dovranno essere creati nuovi ruoli monocratici per il Presidente Frangini e per il MOT Picardi di circa 70-80 fascicoli.

Ovviamente non è possibile indicare il numero esatto, in quanto, nelle more dell'entrata in vigore delle disposizioni della presente variazione tabellare, alcuni fascicoli saranno definiti e altri ne perverranno.

La distribuzione dei fascicoli avverrà udienza per udienza.

Saranno assegnati al dott. Picardi i fascicoli del ruolo Cerretelli pendenti al momento in cui prenderà servizio, a partire dalle udienze fissate più avanti nel tempo e a ritroso (in modo da evitare inutili differimenti) fino alla concorrenza di 80 fascicoli. I residui fascicoli saranno assegnati al dott. Spina.

Il dott. Spina, che ha dato la sua disponibilità, gestirà in supplenza il ruolo ex Cerretelli fino all'arrivo del dott. Picardi.

Il ruolo Pollini (al momento in cui lascerà l'Ufficio) sarà assegnato al Presidente Frangini fino alla concorrenza di 80 fascicoli, al dott. Spina fino alla concorrenza di 10 fascicoli e i residui al dott. Solivetti Flacchi. Anche in questo caso si procederà udienza per udienza, ma a partire da quelle fissate prima: i fascicoli della prima udienza fissata dopo la partenza della dr.ssa Pollini saranno assegnati al dott. Frangini, quelli della seconda al dott. Spina, quelli della terza al dott. Solivetti Flacchi e così via fino ai numeri sopra indicati.

- Quanto al **dibattimento collegiale**, pendono oggi 12 fascicoli sul ruolo del Collegio presieduto dal dott. Frangini e 14 fascicoli sul ruolo del Collegio presieduto dal dott. Spina, per un totale di 26 fascicoli.

Al fine di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, si prevede che, all'arrivo del MOT, i fascicoli pendenti siano distribuiti come segue:

I 3 fascicoli di iscrizione più recente del Collegio Frangini saranno assegnati al Collegio B (Frangini – Spina – Picardi) e gli altri rimarranno al Collegio A (Frangini – Solivetti Flacchi – Picardi).

I 6 fascicoli di iscrizione più recente del Collegio Spina saranno assegnati al Collegio B (Frangini – Spina – Picardi) e gli altri rimarranno al Collegio C (Spina – Solivetti Flacchi – Picardi).

## **14. I ruoli di collaborazione**

La tabella deve essere anche aggiornata con l'inserimento di alcuni ruoli di collaborazione all'attività presidenziale.

Si è, infatti, provveduto con provvedimento 5 giugno 2025 (previo concerto con il RID) a nominare quale nuovo MAGRIF civile il dott. Michele Moggi e con provvedimento 27 maggio 2025 a nominare il dott. Spina, previo interpello, magistrato collaboratore per gli Uffici del Giudice di Pace di Siena e di Montepulciano ai sensi dell'art. 12 della circolare 12 della circolare CSM 12.5.2025 relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice di pace per il quadriennio 2026-2029. Inoltre, si sono disposti interPELLI per il ruolo di delegato alla tenuta dell'Albo dei CTU civile, cui ha risposto la sola dr.ssa Serrao (magistrato con ampia esperienza) e per i delegati alla formazione dei giudici onorari di pace ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 116/2017: hanno risposto per il settore penale il presidente di sezione dott. Frangini e per il settore civile il dott. Bernardini.

Con il presente provvedimento, pertanto, si nominano la dr.ssa Serrao come delegata per la tenuta dell'Albo CTU e il dott. Frangini e il dott. Bernardini quali delegati ex art. 22 d.lgs. 116/2017.

## **15. La procedura seguita**

Sotto l'aspetto procedimentale, successivamente all'interpello sui posti vacanti prodromico alle indicazioni del settore cui saranno destinati i MOT (del 22 aprile 2025), cui ha risposto esclusivamente il dott. Solivetti Flacchi che ha richiesto di passare in via esclusiva al dibattimento penale (sono andati deserti sia l'interpello sul posto g.i.p./g.u.p., sia quello sui posti della sezione civile, che, conseguentemente sono stati destinati ai MOT), questo Presidente ha provveduto a convocare più riunioni con tutti i magistrati dell'Ufficio, compresi i magistrati onorari (v. verbali delle riunioni del 19 maggio 2025 e del 9 giugno 2025) al fine di determinare, in modo condiviso, sulla base dei flussi di procedimenti, il "peso" in astratto dell'impegno dei giudici addetti ai vari settori (quanti giudici FTE sono necessari per coprire il settore famiglia; il settore tutelare; il settore contenzioso ordinario; il settore esecuzioni immobiliari e mobiliari; il settore procedure concorsuali; il settore lavoro e previdenza), al fine poi di stabilire le "quote" di assegnazioni da riservare ai giudici addetti ai vari settori.

Successivamente, si è proceduto ad ulteriore interpello (in data 13 giugno 2023) per determinare, ex art. 144 circ. formazione tabelle, i posti da assegnare ai MOT, per individuare il giudice che deve ricoprire la nuova posizione tabellare di giudice della famiglia e tutelare e per le supplenze (dalla partenza di Cerretelli e Lisi all'arrivo dei MOT, sui rispettivi ruoli).

I MOT hanno risposto come segue:

- contenzioso civile ordinario al 100%: Vespucci
- dibattimento penale: Picardi
- contenzioso ordinario al 50% e giudice del lavoro al 50%: Pieri Pavoni
- contenzioso ordinario all'80% e giudice delle esecuzioni mobiliari: Romano.

Ha risposto all'interpello per la posizione tabellare creata ex novo nel gruppo Persone, minori e famiglie la dr.ssa Capannoli.

Hanno risposto all'interpello per la supplenza sul ruolo Cerretelli (fino all'arrivo di Picardi) il dott. Spina e sul ruolo contenzioso Lisi (fino all'arrivo di Romano) il dott. Bernardini.

Sono stati, inoltre, espletati interpelli per la copertura di varie posizioni di collaborazione:

- in data 22 maggio 2025 per gli incarichi di collaboratore per la **formazione dei magistrati onorari**, cui hanno risposto, per il settore penale, il Presidente di sezione, dott. Frangini e per il settore civile il dott. Bernardini, entrambi magistrati molto esperti senza dubbio in grado di ricoprire l'incarico, che è stato dunque loro assegnato;
- in data 26 maggio 2025 per la delega a tenere **l'Albo dei CTU** (civile), cui ha risposto solo la dr.ssa Serrao, dotata sicuramente della dovuta capacità ed esperienza.

Tutti i magistrati professionali ed onorari hanno concordato sulle soluzioni proposte, anche in relazione alla formazione dei ruoli e alla redistribuzione dei fascicoli e, in ogni caso, il testo della variazione è stato loro preventivamente trasmesso.

Vista la rilevanza della variazione, si è ritenuto, poi, opportuno, pur nella consapevolezza che la circolare non lo prevede, a sollecitare un'interlocuzione preventiva con il Procuratore della Repubblica e con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, cui la proposta è stata inviata prima dell'adozione per eventuali suggerimenti o spunti critici e hanno comunicato il loro parere favorevole alla variazione.

## **16. La necessità di verifica della correttezza e dell'equità dei nuovi criteri di assegnazione e di distribuzione dei ruoli**

Le rilevanti modifiche all'assetto tabellare, in particolare nel settore civile, nonostante siano concordate all'unanimità tra giudici della sezione, impongono di sottoporre a verifica i risultati di tale variazione, al fine di controllare che il nuovo meccanismo assicuri una distribuzione la più equa possibile e che, pertanto, i carichi di lavoro siano distribuiti nel modo più equo e corretto tra tutti i giudici.

Si prevede, pertanto, che al 30 giugno 2026 e, successivamente, al 31 dicembre 2026 sia verificata la consistenza dei ruoli sia sotto il profilo delle nuove assegnazioni, sia sotto il profilo dei fascicoli pendenti, con riserva di modificare o ritoccare i vari criteri, al fine di perequare il più possibile il lavoro dei magistrati.

## **17. L'esecutività immediata e la disciplina transitoria**

Evidenti esigenze di funzionalità dell'Ufficio impongono di dichiarare la variazione tabellare immediatamente esecutiva.

L'esecutività decorrerà, però, dal 10 settembre 2025 (primo giorno dopo il periodo di vigenza delle tabelle feriali), in modo da poter dar modo al tecnico informatico di programmare l'algoritmo di assegnazione automatica per il settore civile.

Il nuovo sistema di assegnazioni sarà, dunque, esecutivo (esclusa, ovviamente, la parte relativa ai MOT e dunque esclusa anche la parte relativa alle esecuzioni mobiliari e al settore lavoro) dal 10 settembre 2025, data a partire dalla quale l'assegnazione delle nuove cause sarà, pertanto, effettuata sulla base del nuovo meccanismo.

Intorno a tale data, peraltro, lasceranno l'Ufficio i tre giudici trasferiti (Minerva, Cerretelli e Lisi): dalla partenza della dr.ssa Minerva entrerà in vigore la parte relativa all'assegnazione della dr.ssa Pollini all'Ufficio G.I.P.-G.U.P. e dalla partenza degli altri due giudici avranno efficacia le due supplenze sui ruoli Cerretelli (Spina) e Lisi (Bernardini).

Conseguentemente, anche tutti i piccoli aggiustamenti conseguenti devono essere dichiarati immediatamente esecutivi, non foss'altro per rendere il testo leggibile e comprensibile.

La parte della riassegnazione e riequilibrio dei ruoli nel settore del dibattimento penale monocratico diverrà esecutiva al momento in cui lasceranno l'ufficio i giudici Minerva e Cerretelli.

La parte della riassegnazione e riequilibrio dei ruoli nel settore civile e del lavoro diverrà, invece, esecutiva al momento in cui prenderanno servizio i MOT e, fino a tale momento, i ruoli rimangono in carico ai giudici attualmente assegnatari (ad eccezione dell'assegnazione dei fascicoli di esecuzione immobiliare e di divisioni endoesecutive alla dr.ssa Dell'Unto, che avverrà a partire dal 10 settembre 2025).

Si rinvia alle specifiche indicazioni contenute nelle rispettive sezioni del dispositivo.

P.Q.M.

## DISPONE

**A) LA PARTE GENERALE DELLA TABELLA DI ORGANIZZAZIONE RELATIVA ALL'ORGANICO, AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE, ALLA PRESIDENZA DELLE SEZIONI, AI RUOLI DI COLLABORAZIONE È SOSTITUITA DALLA SEGUENTE:**

# Parte I – DISPOSIZIONI PRELIMINARI E COMUNI

## 1. SCOPO DEL DOCUMENTO E NOTE PRELIMINARI

Il Tribunale di Siena è composto dalla sezione civile, presieduta dal Presidente del Tribunale, e dalla sezione penale, presieduta dal Presidente della sezione penale.

All'interno della **Sezione Civile** sono stati creati i seguenti gruppi di lavoro:

- a) gruppo di lavoro del Contenzioso ordinario;
- b) gruppo di lavoro delle Esecuzioni e delle procedure concorsuali;
- c) gruppo di lavoro della Persone, Minorenni e Famiglie;
- d) gruppo di lavoro della materia del Lavoro e previdenza.

La Sezione civile comprende la Sezione specializzata agraria.

I gruppi di lavoro (le cui specifiche attribuzioni sono individuate nei relativi paragrafi) e la sezione specializzata agraria costituiscono articolazioni dell'unica Sezione civile dell'Ufficio e sono sotto la responsabilità e il coordinamento del Presidente del Tribunale.

La **Sezione Penale** si articola nelle seguenti Unità:

- a) Ufficio del Dibattimento;
- b) Sezione Corte d'assise;
- c) Ufficio Gip/Gup,

Le indicate Unità costituiscono articolazioni dell'unica Sezione penale dell'Ufficio e sono sotto la responsabilità e il coordinamento del Presidente di Sezione.

In ossequio all'art. 5 comma 2 della Circolare CSM sulla formazione delle Tabelle di Organizzazione degli Uffici giudicanti per il quadriennio 2026-2029, la proposta tabellare è stata predisposta con riferimento alla pianta organica complessiva dell'ufficio, comprensiva dei posti vacanti.

## 2. IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Il Presidente del Tribunale dott. Gianmarco Marinai, fa parte del settore civile, presiede la sezione civile ed esercita funzioni civili: tratta la volontaria giurisdizione presidenziale (si rinvia per i dettagli al Gruppo contenzioso civile ordinario) ed è giudice delle procedure concorsuali e del registro oltre che presidente del collegio procedure concorsuali e del collegio opposizioni a stato passivo (si rinvia per i dettagli al Gruppo esecuzioni e procedure concorsuali).

Svolge altresì funzioni di Presidente supplente della Corte d'Assise, fin quando non saranno presenti nella sezione penale magistrati almeno di terza valutazione (oltre al Presidente di sezione)

Il Presidente del Tribunale dirige l'Ufficio ed esercita tutte le attribuzioni previste dalla legge, dai regolamenti e dalle circolari del C.S.M.

Assegna gli affari alle Sezioni, con delega al presidente della sezione penale per la distribuzione degli affari tra i magistrati assegnati alla sezione penale, secondo criteri oggettivi e predeterminati.

Il Presidente del Tribunale svolge le seguenti funzioni che sono inserite nel seguente Gruppo di materie (contenenti i relativi oggetti SICID):

• **Gruppo 400:**

- 400280 nomina di arbitri (art. 810 c.p.c.)
- 400281 liquidazione delle spese ed onorari agli arbitri (art. 814 c.p.c.)
- 400282 dichiarazione di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.)
- 400402 Nomina interprete per sordomuti (artt. 56 e 57 L. 16.2.1913 n. 89)
- 401003 Ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare - Art. 492 bis.

• **Gruppo 10:**

- 101005 Ricorso al Presidente del Tribunale per ricusazione arbitro (art. 815, comma 3 cpc)

Svolge inoltre le seguenti ulteriori funzioni:

- la decisione sulle istanze di astensione facoltativa nei procedimenti civili (art. 51, secondo comma, c.p.c.);
- la decisione sulle istanze di astensione facoltativa nei procedimenti penali (art. 36 comma 1 let. h) c.p.p.), ad eccezione di quanto delegato ai sensi del paragrafo che segue;
- la decisione sulle istanze di ricusazione di un giudice di pace nei procedimenti civili (art. 53 c.p.c.) e nei procedimenti penali (art. 10 d.lgs. 274/2000);
- presidenza del collegio che decide sulle istanze di ricusazione nel settore civile (art. 53 c.p.c.).

Compongono il collegio delle istanze di ricusazione anche i giudici con maggiore anzianità di ruolo

della sezione civile. Relatore è sempre il Presidente del Tribunale. Nel caso in cui sia ricusato uno dei componenti del collegio, il giudice ricusato è sostituito dal giudice della sezione civile che segue nell'ordine di anzianità di ruolo.

- ogni altro provvedimento previsto dall'ordinamento di competenza del Presidente del Tribunale e non specificamente attribuito ad altri giudici del Tribunale dalle disposizioni tabellari.

Il giudice delle esecuzioni mobiliari è delegato dal Presidente del Tribunale ad assumere i provvedimenti ex art. 482 c.p.c. (esenzione dal termine), art. 513 c.p.c. (pignoramento in luoghi diversi), art. 519 c.p.c. (pignoramento fuori orario e in giorni festivi), art. 545 c. 1 e 3 (pignoramento crediti alimentari e stipendi).

I giudici della sezione penale sono delegati dal Presidente del Tribunale ad assumere i provvedimenti ex art. 99 T.U.S.G. (ricorsi avverso il rigetto dell'ammissione al Patrocinio a spese dello Stato) e i giudici della sezione civile a trattare le opposizioni ex art. 170 T.U.S.G. (avverso i decreti di pagamento).

Il Presidente del Tribunale cura le riunioni periodiche ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 273/1989.

I compiti del Presidente del Tribunale previsti dagli artt. da 13 a 21 disp. att. c.p.c. (formazione, tenuta e revisione dell'**Albo dei CTU**, irrogazione sanzioni disciplinari ai CTU, vigilanza sulla distribuzione degli incarichi al CTU etc.) sono delegati alla dr.ssa Marianna Serrao, che riferisce su base semestrale. I compiti del Presidente del Tribunale previsti dagli artt. da 67 a 72 norme di attuazione del c.p.p. (formazione, tenuta e revisione **Albo periti**, irrogazione sanzioni disciplinari ai periti) sono delegati al Presidente della sezione penale, che riferisce su base semestrale.

Il Presidente della sezione penale è delegato a svolgere i compiti previsti dalla l. 10 aprile 1951 n. 287 relativa ai giudizi della Corte d'assise.

Il Presidente della sezione penale è delegato alla nomina degli ausiliari per l'assistenza alle udienze dibattimentali a distanza ex art. 146-bis disp. att. c.p.p.

Il Presidente del Tribunale è Coordinatore dei Giudici di Pace.

Il Presidente del Tribunale, considerata anche la vacanza del posto di Dirigente amministrativo, gode di esonero dal lavoro giudiziario pari al 40%<sup>1</sup>.

In ogni caso di sua assenza o impedimento, il Presidente del Tribunale è sostituito dal Presidente della sezione penale; in caso di concomitante assenza o impedimento anche del Presidente della sezione, il Presidente del Tribunale è sostituito dal magistrato più anziano di ruolo presente.

### **3. I PRESIDENTI DELLE SEZIONI**

Presiede la sezione civile il presidente del Tribunale dott. Gianmarco Marinai, essendo previsto in organico un unico posto di Presidente di sezione.

Il Presidente della sezione penale è il dott. Fabio Frangini.

I Presidenti delle Sezioni svolgono i compiti stabiliti dall'art. 47 quater ord. giud. e dagli artt. 94 e ss. della Circolare sulle Tabelle CSM. Oltre a svolgere il lavoro giudiziario, sorvegliano l'andamento dei servizi di cancelleria.

Il Presidente della sezione penale, d'intesa con il Presidente del Tribunale, può interagire con la dirigenza amministrativa per la risoluzione delle problematiche inerenti al funzionamento dei servizi di cancelleria e l'assistenza ai magistrati, segnalando disfunzioni, proponendo soluzioni e controllando l'attuazione delle vigenti prescrizioni.

Il Presidente della sezione penale collabora con il Presidente del Tribunale nella direzione dell'ufficio e, in particolare, nel monitoraggio dei flussi di lavoro, in entrata ed in uscita, e delle pendenze; nell'elaborazione di progetti e strategie volte alla progressiva diminuzione dell'arretrato e alla riduzione della durata dei processi, in modo da renderla in linea con la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'Uomo; nella realizzazione di buone prassi di gestione dei processi.

Più specificatamente:

- riferisce al Presidente del Tribunale sull'andamento dell'attività giudiziaria in relazione alle verifiche trimestrali dell'attività, compiute sulla base dei dati statistici, con riferimento ai carichi di

---

<sup>1</sup> Fino a quando la dr.ssa Lisi non lascerà l'Ufficio, la percentuale è del 50%

lavoro evasi complessivamente dalla Sezione e/o gruppo di lavoro e da ciascuno dei magistrati, all'equa distribuzione degli affari, ai tempi di esaurimento dei procedimenti e/o delle varie fasi dei medesimi e segnala i casi di aumento delle pendenze o di anomali andamenti delle stesse espressamente previsti dalle leggi al fine di consentire al Presidente del Tribunale l'adozione delle opportune misure organizzative (art. 37 commi 5 ter e 5 quater d.l. n. 98/2011);

- controlla il regolare adempimento da parte della Cancelleria di tutte le attività direttamente connesse all'attività dei giudici, successivamente informando in merito il Presidente del Tribunale ed il Dirigente amministrativo;
- mantiene, d'intesa con il Presidente del Tribunale, periodici contatti con la Procura della Repubblica al fine di risolvere le problematiche relative all'organizzazione dell'attività di comune interesse tra i due uffici;
- cura lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e sulle prassi di gestione dei ruoli e dei processi all'interno del settore penale. A tal fine e nell'ottica di sviluppare una diffusa collegialità, tiene riunioni trimestrali con tutti i giudici assegnati, raccogliendo ogni utile suggerimento anche sotto il profilo della funzionalità dei servizi di cancelleria. Per rendere operative le riunioni, è predisposto un mirato ordine del giorno con fissazione di uno o più relatori per gli argomenti da trattare.

Alle riunioni può essere invitata a partecipare una delegazione del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, laddove le insorte problematiche o le proposte innovative riguardino direttamente i rapporti istituzionali con il Foro; in questo caso alla riunione partecipa anche il Presidente del Tribunale, che può comunque in ogni caso partecipare alle riunioni di sezione.

Gli ordini del giorno e i verbali delle riunioni sono trasmessi tempestivamente al Presidente del Tribunale.

Analogamente il Presidente del Tribunale agisce nella direzione della sezione civile.

A fini di assicurare tempestività e fluidità dei flussi di lavoro (anche in relazione alla dislocazione del tribunale in due distinti palazzi), è delegata al presidente della sezione penale la decisione sulle dichiarazioni di astensione obbligatoria e sulla sostituzione in caso di assenza o impedimento del magistrato addetto alla sezione penale, con i provvedimenti conseguenti, da adottarsi secondo i criteri tabellari predeterminati. Resta ferma la competenza del Presidente del Tribunale nel caso in cui – per astensione, ricusazione, assenza, incompatibilità o impedimento – debba essere nominato in supplenza un giudice del settore civile per un affare penale.

In caso di impedimento, i Presidenti di sezione, relativamente alle funzioni tipiche del Presidente della sezione, sono sostituiti dal giudice più anziano di ruolo della relativa sezione o, in caso di impossibilità, dal giudice con anzianità di ruolo immediatamente inferiore allo stesso e così a seguire.

Il Presidente della sezione penale gode dell'esonero del 20% dal lavoro giudiziario.

## 4. I MAGISTRATI IN SERVIZIO E LE POSIZIONI TABELLARI

Alla data di redazione della proposta tabellare sono in servizio presso il Tribunale di Siena i seguenti magistrati che occupano le posizioni tabellari specificatamente indicate:

	<b>Magistrato</b>	<b>D.M. Nomina</b>	<b>Val. prof.</b>	<b>Posizione tabellare prevalente</b>	<b>Decorrenza posizione tabellare</b>
1	Gianmarco Marinai	28/07/1998	VI	Presidente del Tribunale	15.5.2025
2	Fabio Frangini	11/4/1995	VII	Presidente di Sezione	3.10.2023
3	Delio Cammarosano	18/2/1984	VII	Giudice del lavoro	-
4	Paolo Bernardini	1/10/1991	VII	Giudice tutelare	30.9.2021
5	Marianna Serrao	3/12/1991	VII	Giudice civile	21.2.2017
6	Michele Moggi	18/1/2002	V	Giudice civile	19.11.2018
7	Giulia Capannoli	6/12/2007	IV	Giudice civile	10.9.2025
8	Sonia Caravelli	3/2/2017	I	G.I.P./G.U.P.	11.8.2023
9	Simone Spina	7/2/2018	I	Giudice dibattimento penale	5.4.2019
10	Elena Pollini	7/2/2018	I	Giudice dibattimento penale	5.4.2019
11	Chiara Fiamingo <sup>2</sup>	3/1/2020	I	Giudice civile	30.9.2021
12	Marta Dell'Unto	3/1/2020	I	Giudice Procedure concorsuali	30.9.2021
13	Andrea Grandinetti	3/1/2020	I	G.I.P./G.U.P.	19.6.2024
14	Alessandro Maria Solivetti Flacchi	23/12/2022	MOT	Giudice dibattimento penale	22.1.2024
	Chiara Minerva <sup>3</sup>	6/12/2017	I	G.I.P./GUP	30.9.2021
	Valentina Lisi	7/2/2018	I	Giudice Procedure concorsuali	5.4.2019
	Francesco Cerretelli	3/1/2020	I	Giudice dibattimento penale	20.9.2021
15	Giulia Vespucci	22/10/2024	MOT	Giudice civile	
16	Flavio Pieri Pavoni	22/10/2024	MOT	Giudice civile	
17	Francesco Picardi	22/10/2024	MOT	Giudice dibattimento penale	
18	Antonio Romano	22/10/2024	MOT	Giudice civile	
19	VACANTE				

<sup>2</sup> In applicazione extradistrettuale dal 14.10.2024 per 18 mesi prorogabili

<sup>3</sup> La dr.ssa Minerva, la dr.ssa Lisi e il dott. Cerretelli sono in procinto di lasciare l'Ufficio, essendo già stato deliberato il loro trasferimento ad altro ufficio.

## Magistrati onorari

	<b>Magistrato onorario</b>	<b>Nomina ante d.lgs. 116/2017</b>	<b>Regime</b>	<b>Posizione tabellare prevalente</b>
1	Cristina Cavaciocchi	SI	ESCLUSIVO	civile
2	Alessandro Feliziani <sup>4</sup>	SI	ESCLUSIVO	civile
3	Francesca Guttadauro	SI	NON ESCLUSIVO	penale
4	Carla Maglioni	SI	NON ESCLUSIVO	civile
5	Flavio Mennella <sup>5</sup>	SI	ESCLUSIVO	civile
6	Bonifacio Rossi	SI	ESCLUSIVO	civile
7	Chiara Flavia Scarselli <sup>6</sup>	SI	ESCLUSIVO	civile

## 5. ALTRE FIGURE DI COLLABORAZIONE

Funzioni di collaborazione sono svolte in particolare dalle seguenti figure (per cui v. provvedimenti di nomina):

### Magistrati di riferimento per l'informatica (MAGRIF)

Svolgono funzioni di MAGRIF:

- il dott. Michele Moggi (dal 5.6.2025) per il settore civile
- il dott. Andrea Grandinetti (dal 22.2.2024), per il settore penale.

### Coordinatore dei tirocini formativi

Coordinatore dei Tirocini formativi (ex art. 37, commi 4 e 5, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, conv. in l. 15 luglio 2011, n. 111, art. 73 l. 98/2013, art. 44 legge 31 dicembre 2012, n. 247 e circolare CSM 24 luglio 2019) sono:

- per il settore civile: la dr.ssa Marianna Serrao dal 17.11.2021
- per il settore penale: la dr.ssa Elena Pollini dal 17.11.2021

le quali svolgono i compiti previsti dalla richiamata circolare.

### Collaboratori per la formazione dei Giudici Onorari di Pace

Sono delegati per la formazione dei Giudici Onorari di Pace ex art. 22 d.lgs. 116/2017:

- per il settore civile: il dott. Paolo Bernardini (dal 10.9.2025);
- per il settore penale: il Presidente della sezione (dal 10.9.2025)

La formazione avviene mediante le riunioni trimestrali previste dall'art. 22 d.lgs. 116/2017.

<sup>4</sup> Il dott. Feliziani e il dott. Mennella (in precedenza in regime non esclusivo) hanno optato per il regime di esclusività entro il 31 maggio 2025. Il nuovo regime avrà effetto verosimilmente a partire dal settembre-ottobre 2025.

<sup>5</sup> Svolge anche funzioni di giudice di pace di Siena e di Montepulciano in supplenza

<sup>6</sup> Svolge anche funzioni di giudice di pace di Montepulciano in supplenza

## **Collaboratore per gli Uffici del Giudice di Pace di Siena e di Montepulciano**

È nominato magistrato collaboratore per gli Uffici del Giudice di Pace di Siena e di Montepulciano ai sensi dell'art. 12 della circolare 12 della circolare CSM 12.5.2025 relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice di pace per il quadriennio 2026-2029, il dott. Simone Spina (dal 27 maggio 2025)

**B) LA PARTE DELLA TABELLA DI ORGANIZZAZIONE RELATIVA ALLA SEZIONE CIVILE È SOSTITUITA DALLA SEGUENTE:**

## **Parte II – SEZIONE CIVILE**

### **1. NOTE PRELIMINARI E DISPOSIZIONI COMUNI**

Svolge le funzioni di Presidente della sezione civile il Presidente del Tribunale, dott. Gianmarco Marinai.

Ai sensi dell'art. 58 della Circolare sulle Formazione delle tabelle di organizzazione, all'interno della Sezione Civile sono stati previsti i seguenti in gruppi di lavoro o gruppi specializzati:

- gruppo di lavoro del Contenzioso civile ordinario;
- gruppo di lavoro delle Esecuzioni e delle procedure concorsuali;
- gruppo di lavoro delle Persone, Minorenni e Famiglie;
- gruppo di lavoro della materia del Lavoro e Previdenza;

Della Sezione civile fa parte anche la Sezione specializzata agraria.

I gruppi di lavoro (le cui specifiche attribuzioni sono individuate nei relativi paragrafi) e la sezione specializzata agraria costituiscono articolazione dell'unica Sezione Civile dell'Ufficio e sono sotto la responsabilità e il coordinamento del Presidente del Tribunale.

### **CALENDARIO DELLE UDIENZE**

La prima udienza di comparizione si tiene il giovedì a partire dalle ore 9:00.

L'udienza di convalida di licenza o sfratto si tiene il primo venerdì e il quarto martedì del mese a partire dalle ore 9:00.

Il dott. Romano tiene udienza di comparizione in materia di esecuzioni mobiliari e presso terzi il mercoledì. Il g.o.p. dott. Rossi tiene l'udienza di comparizione nelle esecuzioni presso terzi ex art. 543 c.p.c. il venerdì.

I giudici monocratici possono fissare udienze istruttorie nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, in accordo con il Presidente del Tribunale.

I collegi tengono udienza nei seguenti giorni:

- Collegio reclami: 1° e 3° mercoledì del mese
- Collegio agrario: 1° martedì dei mesi pari tranne agosto
- Collegio opposizioni a stato passivo: 1° giovedì del mese
- Collegio procedure concorsuali: 1° giovedì del mese
- Collegio famiglia e reclami avverso provvedimenti del Giudice Tutelare: 2° martedì del mese.

I collegi sono presieduti dal Presidente del Tribunale o, se non fa parte del collegio, dal giudice con maggiore anzianità di ruolo.

## **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI**

L'assegnazione dei fascicoli nel settore civile e lavoro avviene utilizzando i programmi informatici ministeriali di assegnazione automatica e perequazione automatica.

Sono stati, dunque, creati gruppi di materie, basati sugli Oggetti SICID, all'interno dei quali opera il meccanismo di assegnazione automatica dei procedimenti.

I gruppi di materie sono indicati dettagliatamente all'interno dei paragrafi relativi ai singoli gruppi di lavoro.

Comuni a tutti i gruppi di lavoro sono i seguenti criteri residuali di assegnazione:

### **• PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Nelle cause collegiali, il relatore è anche relatore per la decisione delle istanze di liquidazione per il patrocinio a spese dello Stato.

Nelle residuali ipotesi (tenuto conto della presentazione dell'istanza di liquidazione contestualmente alla conclusione del giudizio) in cui il giudice del processo principale, cui si riferisce un'istanza di liquidazione del patrocinio a spese dello Stato, non sia più in servizio presso la sezione civile al momento del deposito dell'istanza:

- qualora il suo ruolo sia stato assegnato a nuovo giudice, competente per la liquidazione è il nuovo giudice;
- qualora il suo ruolo sia stato invece riassegnato a più giudici della sezione, le istanze di liquidazione sono assegnate a tutti i giudici della sezione a rotazione in ordine di anzianità crescente.

- **ALTRE IPOTESI**

In tutti i casi in cui, dopo la conclusione del procedimento, debbano adottarsi provvedimenti – quali, ad esempio, correzione errore materiale, istanze di esecutorietà ex art. 647 c.p.c. e simili – e il giudice originariamente assegnatario non sia più in servizio nella sezione o nel gruppo di lavoro, è competente il giudice cui sia stato assegnato il ruolo di questi e, in caso di riassegnazione del ruolo a più giudici della sezione, gli altri giudici della sezione a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

## 2. GRUPPO DI LAVORO CONTENZIOSO ORDINARIO

### 1. NOTE PRELIMINARI

Del gruppo di lavoro del contenzioso ordinario fanno parte i seguenti magistrati:

- il Presidente del Tribunale dott. Gianmarco Marinai
- dr.ssa Marianna Serrao
- dott. Paolo Bernardini
- dott. Michele Moggi
- dr.ssa Giulia Capannoli
- dr.ssa Valentina Lisi<sup>7</sup>
- dr.ssa Marta Dell'Unto
- dr.ssa Chiara Fiamingo (dal 14.10.2024 in applicazione extradistrettuale Trib. Catanzaro)
- dr.ssa Giulia Vespucci<sup>8</sup>
- dott. Flavio Pieri Pavoni
- dott. Antonio Romano
- G.O.P Dott.ssa Cristina Cavaciocchi
- G.O.P. Dott.ssa Carla Maglioni
- G.O.P. Dott. Flavio Mennella
- G.O.P. Dott. Bonifacio Rossi
- G.O.P. Dott.ssa Chiara Flavia Scarselli

### 2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

#### **A. MONOCRATICO**

##### **VOLONTARIA GIURISDIZIONE PRESIDENZIALE**

Il Presidente del Tribunale tratta la **volontaria giurisdizione presidenziale**.

Sono costituiti i seguenti gruppi con assegnazione automatica al Presidente:

- **Gruppo 401 - Volontaria giurisdizione presidenziale:**
  - 400000 iscrizione registro stampa
  - 400212 Iscrizione Albo consulenti
  - 400260 ammortamento titoli
  - 400510 Cancellazione di nome dall'elenco dei protesti (art. 12, L. n. 349/1973)
  - 400511 Disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato (art. 1

---

<sup>7</sup> Essendo già stato deliberato il trasferimento della dr.ssa Lisi ad altro Ufficio, la sua permanenza nella sezione (e dunque la sua partecipazione alle assegnazioni) si intende limitata fino al momento in cui lascerà l'Ufficio.

<sup>8</sup> La presenza dei MOT Vespucci, Romano e Pieri Pavoni (e dunque la loro partecipazione alle assegnazioni) si intende dal momento della loro immissione in servizio, prevista per dicembre 2025.

401001 notificazioni per pubblici proclami

401002 rilascio seconda copia esecutiva

Rientrano nel gruppo anche la Nomina del curatore speciale ex art. 78 c.p.c., i provvedimenti presidenziali di cui agli artt. 792 c.p.c. (liberazione degli immobili dalle ipoteche).

## PROCEDIMENTI REGISTRO CONTENZIOSO

L'assegnazione delle cause e dei procedimenti tra i magistrati del gruppo di lavoro contenzioso ordinario avviene in modo automatico sulla base del criterio della materia e con riferimento ai codici degli oggetti del programma informatico SICID, salvi i casi espressamente previsti di materie attribuite ad un determinato giudice.

Sono stati creati i seguenti gruppi materie sulla base degli oggetti del programma informatico SICID, all'interno dei quali operano l'assegnazione e la perequazione automatiche:

- **Gruppo 01: Procedimenti di ingiunzione** (codice oggetti SICID da 010001 a 010999 e codice 050001)

- **Gruppo 02: Sequestri e altri procedimenti cautelari *ante causam***

011001-050001 Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.

011002-051001 Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.

011003-051003 Sequestro (liberatorio) ex art. 687 c.p.c.

011011 Sequestro da norme speciali (Legge Autore, Invenzioni, Marchi)

013001-053001 Inibitoria (art. 63 RD 929/1942 art. 83 RD 1127/1939 - L52/1996, etc)

014001-018001 Istanza sospensione dell'esecuzione ex art. 373 c.p.c.

015011-055011 Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c.

018002 Altri procedimenti cautelari

019999-059999 Altri procedimenti cautelari

- **Gruppo 03: Istruzione preventiva**

012001-052001 Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale

012002 Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc.) - responsabilità sanitaria L. 24/2017

012003 Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc) - altre ipotesi

012011-052011 Ispezione preventiva

012021 Descrizione (Art 161 L633/1941- Artt. 81,82 RD1127/1939- Art 61,62 RD929/1942)

- **Gruppo 04: Procedimenti sommari a tutela della proprietà e del possesso**

015001 Denuncia di nuova opera o di danno temuto (art. 688 c.p.c.)

020001 Azione di reintegrazione nel possesso (artt. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)

020011 Azione di manutenzione nel possesso (artt. 703 c.p.c. e 1170 c.c.)

- **Gruppo 05: Procedimenti per intimazione di licenza e di sfratto**

030001 Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso abitativo)

030002 Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso diverso)

030011 Intimazione di sfratto per morosità (uso abitativo)

030012 Intimazione di sfratto per morosità (Art.658 C.P.C.) - uso diverso

030021 Intimazione di licenza o di sfratto per cessaz. del rapp. di locazione d'opera

• **Gruppo 11: Cause relative al libro primo del Codice civile non di competenza del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie:**

110022 Diritti della cittadinanza

110023 Riconoscimento dello stato di apolidia

110031 Diritti relativi al trattamento dei dati personali (artt. 13 e 29 L675/1996)

Da 110033 a 110041 Rifugiati e stranieri

150001 Associazione - Comitato

150004 Fondazione

150999 Altri istituti relativi alle persone giuridiche

• **Gruppo 12: Cause relative al libro secondo del codice civile:**

120001 Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima

120011 Divisione di beni caduti in successione

129999 Altri istituti relativi alle successioni

141001 Donazione

• **Gruppo 13: Proprietà, diritti reali, possesso (esclusi comunione e condominio)**

130001 Proprietà

130011 Superficie

130021 Enfiteusi

130031 Usufrutto

130032 Abitazione Uso

130041 Servitù

130111 Apposizione di termini

130121 Controversia in materia di immissioni

130131 Osservanza distanze riguardo alberi/siepi

131001 Diritti ed obblighi del possessore non riconducibili alle azioni di reintegraz.

131002 Usucapione

131003 Usucapione - 1159 bis

131011 Divisione di beni non caduti in successione

132001 Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicità di beni immobili e mobili

139999 Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni

• **Gruppo 14: Obbligazioni e contratti:**

140001 Cessione dei crediti

140002 Arbitraggio - Perizia contrattuale

140011 Vendita di cose immobili

140012 Vendita di cose mobili

140021 Appalto di opere pubbliche

140022 Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)

140031 Somministrazione

140033 Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo)

140034 Mandato

140035 Agenzia

140036 Mediazione

140037 Deposito

140038 Mutuo  
140039 Transazione  
140041 Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)  
140051 Assicurazione contro i danni  
140052 Assicurazione sulla vita  
140061 Fideiussione - Polizza fideiussoria  
140101 Promessa di pagamento - Ricognizione di debito  
140102 Titoli di credito  
140111 Indebito soggettivo - Indebito oggettivo  
140112 Arricchimento senza causa  
140999 Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie  
142001 Prestazione d'opera intellettuale  
142002 Responsabilità professionale  
142999 Altri contratti d'opera  
143101 Cessione di azienda  
143102 Concessione di vendita  
143103 Distribuzione  
143104 Licenza d'uso  
143105 Noleggio  
143106 Subfornitura  
143111 Factoring  
143112 Franchising  
143121 Leasing  
143131 Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa  
143999 Altri contratti atipici  
146041 Contratti bancari (deposito bancario, etc)  
146231 Intermediazione mobiliare (fondi di invest., gestione risparmio, etc)  
146232 Credito per le opere pubbliche  
146239 Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc  
146331 Pagamento somma di denaro, etc.  
150002 Associazione in partecipazione  
150003 Consorzio

Da 151110 a 171105 e da 172001 a 174999 Diritto societario, industriale, crisi d'impresa

• **Gruppo 15: comunione e condominio**

130051 Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.  
130052 tabelle millesimali  
130099 altri rapporti condominiali

• **Gruppo 16: locazione e comodato**

140032 Locazione di beni mobili  
144001 Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo  
144002 Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso  
144011 Recesso dal contratto del Conduttore uso abitativo  
144012 Recesso dal contratto del Conduttore uso diverso

- 144021 Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo
- 144022 Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso
- 144031 Cause relative alla validità o efficacia del contratto o di singole clausole
- 144032 Pagamento del corrispettivo - Indennità di avviamento - Ripetizione di indebito
- 144033 Diritto di prelazione - diritto di riscatto del conduttore (L. 392/1978 431/1998)
- 144101 Affitto di azienda
- 144201 Opposizione al decreto di graduazione dello sfratto ex art. 6, L. n. 431/1998
- 144301 Comodato di immobile urbano
- 144401 Occupazione senza titolo di immobile
- 144999 Altri istituti del diritto delle locazioni

• **Gruppo 17: Prove delegate e rogatorie**

- 101011 Rogatorie civili
- 101012 Prova delegata

• **Gruppo 18: Controversie di diritto amministrativo**

- 180001 Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L.689/1981 relative a sa
- 180002 Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L.689/1981 ((violazione codice strada)
- 180003 Opposizione ordinanza prefettizia di cui all'art. 75 c.4 DPR 309/1990 (stupefacenti)
- 180004 Opp. ordinanza/decreto prefettizio di cui all'art. 75 c.9 DPR 309/1990 (stupefacenti)
- 180011 Risarcimento danni da occupazione illegittima ed accessione invertita
- 180021 Contenzioso di diritto tributario e doganale
- 180031 Contenzioso di diritto valutario
- 180041 Contenzioso relativo a beni demaniali
- 180051 Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P-A.
- 180099 Opposizione all'ordinanza di ing.art 22 L.689/81 (escl.ass.,cod.strada e lavoro)
- 180999 Altre controversie di diritto amministrativo

• **Gruppo 19: Responsabilità extracontrattuale**

- 145001 solo danni a cose
- 145002 lesione personale
- 145003 Morte
- 145009 Azioni di competenza del Giudice di Pace in materia di risarcimento danno
- 145011 Responsabilità dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)
- 145012 Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c.)
- 145013 Responsabilità ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.
- 145014 Rovina di edificio (art. 2053c.c.)
- 145021 Responsabilità del produttore
- 145111 Responsabilità civile dei magistrati (cause di cui alla legge n.117/1988)
- 145999 Altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat.

• **Gruppo 20: Altri istituti**

- 101001 Querela di falso
- 101002 Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.
- 101003 Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.
- 101004 Revocazione per contrarietà alla CEDU ex art. 391-quater
- 102001 Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.

102002 Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.  
102011 Privilegio  
103001 Questioni di diritto della navigazione (esclusi i contratti di trasporto)  
105001 Usi civici  
106003 Espropriazione  
106004 Azione di nullità e risarcimento in materia di tutela della concorrenza/mercato  
109999 Altri istituti e leggi speciali

• **Gruppo 25: Opposizioni al precetto**

100001 Opposizione a precetto (art. 615, 1° comma c.p.c.)

• **Gruppo 26: Opposizioni esecutive (g.e. immobiliari)**

100012 Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare  
100019 Opposizione all'esecuzione mob. e immob. riassunta davanti al Giudice di Pace  
100021 Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare  
100032 Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) immobiliare  
100039 Opposizione del terzo all'esecuzione mob. e immob. davanti al Giudice di Pace  
Giudizi di divisione immobiliare introdotti nell'ambito di procedure esecutive.

• **Gruppo 27: Opposizioni esecutive (g.e. mobiliari)**

100011 Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare  
100022 Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare  
100031 Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) mobiliare

I procedimenti dei **gruppi 01 (con le relative istanze di esecutorietà), 02, 03, 04** sono assegnati mediante l'algoritmo di assegnazione automatica, ai seguenti giudici: Serrao, Moggi, Vespucci, Romano (con esonero del 20%), Pieri Pavoni (con esonero del 50%).

I procedimenti del **gruppo 05** sono assegnati al g.o.p. Mennella.

I procedimenti del **gruppo 11** sono assegnati mediante l'algoritmo di assegnazione automatica, paritariamente, ai seguenti giudici: Bernardini e Capannoli.

I procedimenti del **gruppo 12** sono assegnati mediante l'algoritmo di assegnazione automatica, ai seguenti giudici: Bernardini, Serrao, Moggi, Capannoli, Vespucci, Romano (con esonero del 20%), Pieri Pavoni (con esonero del 50%).

I procedimenti dei **gruppi 13, 14, 18, 19, 20, 25** sono assegnati mediante l'algoritmo di assegnazione automatica, ai seguenti giudici: Serrao, Moggi, Vespucci, Romano (con esonero del 20%), Pieri Pavoni (con esonero del 50%).

I procedimenti dei **gruppi 15, 16, con valore superiore a € 50.000**, sono assegnati mediante l'algoritmo di assegnazione automatica, ai seguenti giudici: Serrao, Moggi, Vespucci, Romano (con esonero del 20%), Pieri Pavoni (con esonero del 50%).

- I procedimenti del **Gruppo 26, con valore superiore a € 50.000** sono assegnati al giudice delle esecuzioni immobiliari.

- I procedimenti del **Gruppo 27, con valore superiore a € 50.000** sono assegnati al giudice delle esecuzioni mobiliari.

- I procedimenti dei **gruppi 15, 16, 26, 27, con valore è inferiore a € 50.000** – sono assegnati ai g.o.p. Cavaciocchi, Feliziani (con esonero al 50% stante il suo impegno nel gruppo Persone, Minorenni e Famiglie), Maglioni (con esonero al 50%, in quanto ha optato per il regime di non esclusività) e Scarselli (con esonero del 50%, stante il concomitante impegno nel gruppo lavoro e previdenza)

- I procedimenti del **gruppo 17** sono assegnati al g.o.p. Rossi

- I procedimenti di **impugnazione di sentenze del giudice di pace** (non individuabili mediante il sistema di assegnazione automatica) sono assegnati ai seguenti giudici, uno alla volta, in ordine di anzianità di ruolo decrescente: Serrao, Moggi, Vespucci, Romano, Pieri Pavoni.

#### PROCEDIMENTI MONOCRATICI (REGISTRO VOLONTARIA GIURISDIZIONE - V.G.)

- **Gruppo 402: compensi, PSS e opposizioni**

400210 Ricorso per la liquidazione degli onorari e dei diritti dell'avvocato (L794/42)

400211 Ricorso avverso decreto di liquidazione compensi agli ausiliari del magistrato (comprese opposizioni ex art. 170 d.p.r. 115/2002)

400250 Proced. ammissione patrocinio a spese dello Stato (civile)-art 126 TU 115/2002

400252 Ricorso avverso il rigetto dell'istanza per l'ammissione anticipata (P.S.S.)

400253 Revoca del provvedimento di ammissione e ricorso avverso il relativo decreto (P.S.S.)

- **Gruppo 403: VG monocratica**

400203 Ricongiungimento familiare (art. 30)

400204 Atti discriminatori (art. 43, 44)

400290 Svincolo indennità L.686/1926 e L.2359/1865

400310 Apertura forzata di cassetta di sicurezza (art. 1841 c.c.)

400410 Procedimenti relativi agli ordini professionali (iscrizione, elezione, impugnaz)

400710 Impugnazione ex lege sulla privacy (L. n. 675/1996)

400711 Opposizione al provvedimento del garante per la tutela delle persone e di altri

- **Gruppo 420: VG monocratica successioni**

- 420301 Nomina del curatore dell'eredità rilasciata ex art. 508 c.c.
- 420302 Nomina del curatore dell'eredità giacente (art. 528 c.c.)
- 420303 Autorizz. al curatore eredità giacente per atti eccedenti l'ordinaria amm.ne
- 420310 Proroga per la redazione dell'inventario eredità accettata con beneficio inv.
- 420320 Vendita di beni ereditari beni mobili
- 420325 Vendita beni ereditari mobili ante accettazione ex art. 460 c.c.
- 420330 Fissazione termini in materia successoria (artt. 749 c.p.c., 481 e 496 c.c.)
- 420331 Apposizione e rimozione sigilli in materia successoria (artt. 752-762 e ss. cpc)
- 420332 Nomina dell'ufficiale che procede all'inventario ex art. 769 c.p.c.
- 420999 Altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di successioni

I procedimenti del **Gruppo 402** sono assegnati, mediante l'algoritmo di assegnazione automatica, ai seguenti giudici: Serrao, Moggi, Vespucci, Romano (con esonero del 20%), Pieri Pavoni (con esonero del 50%).

I procedimenti dei **Gruppi 403 e 420** sono assegnati, mediante l'algoritmo di assegnazione automatica, paritariamente, ai seguenti giudici: Bernardini e Capannoli

## **B. COLLEGIALE**

### **COLLEGIO RECLAMI**

**Il collegio reclami è composto da<sup>9</sup>:**

- dott. Serrao (presidente)
- dott. Moggi
- dott. Vespucci

Il collegio reclami tratta i **reclami cautelari** (art. 669-terdecies c.p.c.) e i **reclami ex art. 630 c.p.c.**

I ricorsi sono assegnati a rotazione, in ordine di anzianità di ruolo crescente.

Nel caso in cui sia reclamato un provvedimento di uno dei giudici del collegio, il collegio è integrato dal dott. Romano<sup>10</sup>, che subentra nella posizione del giudice sostituito (come relatore o mero componente del collegio).

Nel caso di reclamo avverso provvedimento del giudice del lavoro il collegio sarà integrato dal giudice del lavoro non reclamato (che sarà relatore del reclamo).<sup>11</sup>

Il giudice che integrerà il collegio subentrerà al posto del giudice di minore anzianità di ruolo.

<sup>9</sup> Fino all'arrivo dei MOT, il collegio reclami è composto da Serrao, Moggi, Dell'Unto.

<sup>10</sup> Fino all'arrivo del MOT, da Capannoli

<sup>11</sup> La disposizione contenuta nel presente paragrafo entra in vigore con l'arrivo dei MOT.

Al presidente del collegio (o a chi lo sostituisce quale presidente) è delegata la decisione sulle **istanze di sospensione** dell'esecuzione del provvedimento ex art. 669-terdecies c.p.c. al fine di semplificare la relativa procedura.

Il **collegio reclami tratta** anche gli altri procedimenti di **volontaria giurisdizione di competenza collegiale in materia non societaria non di competenza del gruppo specializzato famiglia minorenni e persone**, ad eccezione dei procedimenti di volontaria giurisdizione collegiale in materia successoria.

Tali procedimenti sono assegnati paritariamente a tutti i componenti del collegio reclami, con assegnazione automatica.

A tal fine è stato formato il seguente gruppo:

- **Gruppo 404: altri procedimenti volontaria giurisdizione di competenza collegiale in materia non societaria, non di competenza del gruppo persone, minorenni e famiglie:**  
da 400270 a 400272 nomina di amministratori di comunione/condominio  
400320 Ricorso avverso provvedimenti C.R.A. (art. 7 L. 443/85)  
400400 Procedimento disciplinare contro notaio (COLLEGIO)  
400610 Reclamo avverso il rifiuto del conservatore di procedere alla cancellazione ipoteche  
400999 altri istituti camerale e di volontaria giurisdizione

Infine, i procedimenti di volontaria giurisdizione collegiale in materia successoria di cui al

- **Gruppo 421: procedimenti volontaria giurisdizione di competenza collegiale in materia successoria**  
420311 Autorizzazione all'alienazione di beni di eredità accettata con beneficio inventario  
420321 Procedimenti di volontaria giurisdizione collegiale in materia di status e di successioni  
420326 Vendita beni ereditari immobili ante accettazione ex. art. 460 c.c.

sono assegnati paritariamente, con assegnazione automatica, ai seguenti giudici: Bernardini e Capannoli. Il collegio è integrato da Vespucci<sup>12</sup>.

## CAUSE ORDINARIE COLLEGIALI

Le cause di rito ordinario di competenza collegiale sono decise dal collegio reclami, eventualmente integrato dal giudice istruttore della causa che prende il posto del giudice con minore anzianità.

---

<sup>12</sup> Fino all'arrivo del MOT, è integrato da Serrao.

### **3. CRITERI DI SOSTITUZIONE**

#### ***A. MONOCRATICO***

In caso di assenza, incompatibilità, impedimento dei giudici professionali sono designati come sostituti i giudici onorari assegnati alla sezione civile, in ordine alfabetico, limitatamente alle materie per le quali, ai sensi dell'art. 11 comma 6 e 30 d.lgs. n. 116/2017, è consentita la loro assegnazione.

In caso di impossibilità di sostituzione, il G.O.P. designato come supplente è sostituito con il G.O.P. che lo segue nell'ordine e il G.O.P. inizialmente designato effettua la prima sostituzione successiva all'impedimento; quindi, le sostituzioni riprendono nell'ordine stabilito. Il G.O.P. che sostituisce il giudice professionale assente, incompatibile o impedito definisce i procedimenti che possono essere conclusi; rinvia davanti al giudice assegnatario, invece, quelli che non possono essere definiti.

In caso di astensione o ricusazione e per le materie che i G.O.P. non possono trattare, i giudici professionali in funzione monocratica sono sostituiti dal giudice del gruppo di lavoro con anzianità di ruolo immediatamente superiore. Il giudice con maggiore anzianità di ruolo è sostituito dal giudice con minore anzianità di ruolo.

Qualora, applicando i predetti criteri di sostituzione, non possa essere individuato come supplente un giudice professionale (o, per le materie che possono trattare i G.O.P., un giudice onorario), sono designati in sostituzione a turno i giudici del gruppo esecuzioni e procedure concorsuali e, a seguire, i giudici del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie, i giudici della sezione lavoro, i giudici della sezione penale secondo il criterio della rotazione in base all'ordine di anzianità di ruolo a cominciare dal meno anziano.

#### ***B. COLLEGIALE***

##### **COLLEGIO RECLAMI**

In caso di assenza, incompatibilità, impedimento, astensione o ricusazione, i componenti del collegio sono sostituiti da Romano.

In caso di impossibilità di sostituzione, o nel caso di impedimento di due giudici del collegio, i membri del collegio sono sostituiti dai giudici professionali del gruppo di lavoro contenzioso ordinario a rotazione in ordine di anzianità crescente.

Qualora, applicando i predetti criteri di sostituzione, non possa essere individuato come supplente un giudice del gruppo di lavoro del contenzioso ordinario, sono designati in sostituzione i giudici del gruppo di lavoro delle esecuzioni e delle procedure concorsuali, o, a seguire, i giudici del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie, o i giudici del gruppo di lavoro della materia del lavoro e previdenziale e quindi i giudici della sezione penale secondo il criterio della rotazione in base all'ordine di anzianità di ruolo a cominciare dal meno anziano.

## **3. GRUPPO DI LAVORO DELLE ESECUZIONI E DELLE PROCEDURE CONCURSUALI**

### **1. NOTE PRELIMINARI**

Del gruppo di lavoro delle esecuzioni e delle procedure concorsuali fanno parte i seguenti magistrati:

- il Presidente del Tribunale dott. Gianmarco Marinai
- dr.ssa Valentina Lisi<sup>13</sup>
- dr.ssa Marta Dell'Unto
- dott. Flavio Pieri Pavoni
- dott. Antonio Romano
- g.o.p. dott. Flavio Mennella
- g.o.p. dott. Bonifacio Rossi

### **2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI**

#### ***A. MONOCRATICO***

##### **GIUDICE MONOCRATICO DELLE PROCEDURE CONCURSUALI E GIUDICE DELEGATO**

Giudici delle procedure concorsuali sono il dott. Gianmarco Marinai e la dr.ssa Marta Dell'Unto, *nonché la dr.ssa Lisi (fino a quando rimarrà nell'Ufficio)*

I procedimenti di competenza del giudice delle procedure concorsuali sono suddivisi nei seguenti gruppi:

- **Gruppo 70:** Procedimento unitario – Istanze di apertura liquidazioni giudiziali o dichiarazione stato di insolvenza e relative domande di esdebitazione
- **Gruppo 71:** Procedimento unitario – Istanze di apertura liquidazioni controllate e relative domande di esdebitazione
- **Gruppo 72:** Procedimento unitario – Istanze di apertura di procedure di risoluzione alternativa della crisi e altri procedimenti in cui il tribunale giudica in composizione collegiale e Concordato semplificato
- **Gruppo 73:** Procedimento unitario – Altri procedimenti in cui il tribunale giudica in composizione monocratica e Esdebitazione del debitore incapiente
- **Gruppo 74: Provvedimenti relativi alla composizione negoziata della crisi.**
  - 400404            Misure protettive e cautelari (risanamento aziendale)
  - 400405            Autorizzazioni del tribunale (risanamento aziendale)

---

<sup>13</sup> Fino a quando non lascerà l'ufficio (in esecuzione del trasferimento già deliberato).

I procedimenti del Gruppo 74 sono assegnati (quali giudici, ovvero – nei procedimenti collegiali – quali relatori), con assegnazione automatica, paritariamente, al dott. Marinai e alla dr.ssa Dell’Unto.

I procedimenti di ciascuno degli altri gruppi sono assegnati (quali giudici, ovvero – nei procedimenti collegiali – quali relatori), al dott. Marinai<sup>14</sup> e alla dr.ssa Dell’Unto, uno alla volta, in ordine di anzianità crescente.

Se però, relativamente ad un debitore, è già stato aperto un procedimento in sede di composizione negoziata della crisi, sono assegnati a tale giudice anche tutti i successivi procedimenti all’interno della composizione negoziata, nonché l’eventuale concordato semplificato, ovvero altra procedura di risoluzione alternativa della crisi, ovvero ancora l’istanza di apertura della liquidazione giudiziale o controllata.

### GIUDICE DEL REGISTRO E ALTRA VG MONOCRATICA

Giudici del registro sono il dott. Gianmarco Marinai e la dr.ssa Marta Dell’Unto

Agli stessi sono assegnati (e/o delegati) paritariamente, mediante algoritmo di assegnazione automatica, i seguenti procedimenti:

- **Gruppo 450: Giudice del registro (anche presidenziali) e altra VG monocratica societaria**

400403          Nomina professionista in luogo dell'OCC

Da 451310 a 455001 (tranne 451999 e 453999)

### GIUDICE DELLE ESECUZIONI MOBILIARI<sup>15</sup>

Giudice delle esecuzioni mobiliari è il dott. Antonio Romano.

Allo stesso sono assegnati i procedimenti dei seguenti gruppi di materie:

- **Gruppo 50: Espropriazione presso terzi**

510002          Espropriazione mobiliare presso terzi

520006          Esecuzione esattoriale mobiliare presso terzi

- **Gruppo 51: Espropriazione mobiliare**

510001          Espropriazione mobiliare presso il debitore

510011          Conversione del sequestro in pignoramento

510012          Espropriazione Mobiliare (CARTABIA)

510100          Deposito verbale di pagamento a mani dell'Ufficiale Giudiziario

520005          Esecuzione esattoriale mobiliare

- **Gruppo 52: Espropriazione mobiliare (altri casi)**

520001          Ricorso all'esattore per l'autor. a trattenere la somma ricavata dalla vendita

---

<sup>14</sup> A partire da quando la dr.ssa Lisi avrà lasciato l’Ufficio. Fino ad allora sono assegnati, con le stesse modalità alla dr.ssa Lisi e alla dr.ssa Dell’Unto.

<sup>15</sup> Il presente paragrafo entra in vigore al momento dell’immissione in servizio dei MOT. Fino ad allora g.e. mobiliare rimane il g.o.p. Rossi, come nelle tabelle oggi vigenti, con la dr.ssa Capannoli competente per le opposizioni esecutive.

- 520002 Vendita del pegno
- 520003 Esecuzione forzata per l'espropriazione del marchio
- 520004 Vendita di navi e aeromobili
- 520999 Altre ipotesi
- **Gruppo 53: Opposizione esecuzione mobiliare (fase davanti al g.e.)**
- 530011 Opposizione all'esecuzione mobiliare
- 530021 Opposizione agli atti esecutivi mobiliari
- 530031 Opposizione di terzo all'esecuzione mobiliare
- **Gruppo 54: Esecuzione sfratti**
- 511010 Istanza di rifissazione dello sfratto ex art. 6, L. n. 431/1998
- 511011 Istanza di decadenza da sospensione dello sfratto ex art. 6, L. n. 431/1998
- 511012 Esecuzione ex artt. 605-611 c.p.c.
- 511013 Liquidazione delle spese di esecuzione ex art. 611 c.p.c
- 511999 Altre ipotesi
- **Gruppo 55: Esecuzione obblighi fare**
- 512020 Esecuzione forzata di obblighi di fare e di non fare
- 512021 Rimborso spese di esecuzione (art. 614 c.p.c.)
- 512022 Ricorso per misure di coercizione indiretta (art. 614-bis)

Il giudice delle esecuzioni mobiliari è delegato dal Presidente del Tribunale ad assumere i provvedimenti ex art. 482 c.p.c. (esenzione dal termine), art. 513 c.p.c. (pignoramento in luoghi diversi), art. 519 c.p.c. (pignoramento fuori orario e in giorni festivi), art. 545 c. 1 e 3 (pignoramento crediti alimentari e stipendi).

Il giudice delega la fase dell'udienza, il provvedimento di assegnazione del credito, nonché la relativa fase di eventuale opposizione, dei procedimenti del **gruppo 50** al G.O.P. dott. Rossi, nei limiti di cui all'art. 10 c. 12 d.lgs. 116/2017, e dunque sempre che il valore del credito pignorato non superi € 50.000.

L'attività delegata sarà compiuta dal G.O.P. nel rispetto delle direttive concordate con il giudice professionale di cui all'art. 10 c. 13 d.lgs. 116/2017.

La cancelleria procederà allo scaglionamento orario dei pignoramenti presso terzi, comunicandoli telematicamente al difensore del creditore procedente.

## GIUDICE DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Giudice delle esecuzioni immobiliari è la dr.ssa Marta Dell'Unto a cui sono assegnati i procedimenti dei seguenti gruppi di materie:

- **Gruppo 61: Espropriazione immobiliare**
- 610001 Espropriazione immobiliare

- 610011 Conversione del sequestro in pignoramento
- 610012 Espropriazione Immobiliare (CARTABIA)
- 620001 Esecuzione esattoriale immobiliare
- **Gruppo 63: Opposizione esecuzione immobiliare (fase davanti al g.e.)**
- 630012 Opposizione all'esecuzione immobiliare
- 630022 Opposizione agli atti esecutivi immobiliari
- 630032 Opposizione del terzo all'esecuzione immobiliare

I giudici delle esecuzioni trattano anche **la fase cautelare** delle opposizioni (all'esecuzione, agli atti esecutivi, di terzo) proposte avverso i processi esecutivi a loro assegnati.

Il giudice delle esecuzioni immobiliari si avvarrà della collaborazione del g.o.p. dott. Mennella, nei limiti di cui all'art. 10 d.lgs. 116/2017.

L'attività delegata sarà compiuta dal G.O.P. nel rispetto delle direttive concordate con il giudice professionale di cui all'art. 10 c. 13 d.lgs. 116/2017.

## **B. COLLEGIALE**

### **COLLEGIO OPPOSIZIONI ALLO STATO PASSIVO**

Il collegio opposizioni allo stato passivo tratta: le **opposizioni allo stato passivo**, i **reclami avverso i provvedimenti del giudice delle procedure concorsuali** e gli altri **procedimenti di cui di cui all'art. 50-bis n. 2 c.p.c.** e, in genere, tutti i procedimenti collegiali che non sono di competenza del collegio procedure concorsuali.

Il collegio è composto dal giudice delegato diverso da quello che ha adottato il provvedimento impugnato, e dai giudici: Romano e Pieri Pavoni<sup>16</sup>.

Agli stessi sono assegnati (con l'eccezione del Presidente del Tribunale), quali relatori, paritariamente, mediante algoritmo di assegnazione automatica, i seguenti procedimenti:

- **Gruppo 28: Opposizioni a stato passivo e altri reclami concorsuali** (oggetti SICID da 171201 a 171999).

Qualora l'algoritmo di assegnazione automatica individui quale relatore il giudice delegato che ha emesso il provvedimento impugnato, il procedimento è assegnato a rotazione tra gli altri giudici, in ordine di anzianità crescente (escluso il Presidente del Tribunale).

<sup>16</sup> Fino all'immissione in servizio del MOT, il collegio opposizioni allo stato passivo è composto dai giudici delegati diversi da quello che ha adottato il provvedimento impugnato, e dalla dr.ssa Serrao. Dopo la partenza della dr.ssa Lisi, il collegio sarà integrato dal dott. Moggi.

Tutti gli altri provvedimenti che non hanno un codice oggetto che permetta l'assegnazione automatica sono assegnati a rotazione ai componenti (escluso il giudice delegato reclamato ed escluso il Presidente del Tribunale) in ordine di anzianità di ruolo crescente.

Nel caso in cui la causa di opposizione a stato passivo abbia oggetto materia di competenza del giudice del lavoro, relatore sarà Pieri Pavoni, che svolge anche funzioni di giudice del lavoro.<sup>17</sup>

#### **COLLEGIO DELLE PROCEDURE CONCURSUALI:**

Il Collegio fallimentare e delle procedure concorsuali è composto dal dott. Marinai, dalla dr.ssa Dell'Unto e dal dott. Romano<sup>18</sup>.

Il Collegio delle procedure concorsuali tratta i procedimenti previsti dal Codice della Crisi (e dalla legge fallimentare, comprese le cause di cui all'art. 50-bis n. 4 c.p.c.), in cui il tribunale giudica in composizione collegiale, ad eccezione di quelle in cui sono impugnati provvedimenti del giudice delegato.

Relatore è il giudice delegato alle procedure concorsuali.

Il Collegio delle procedure concorsuali tratta anche i procedimenti di volontaria giurisdizione collegiale in materia societaria rimasti nella competenza del Tribunale dopo l'istituzione delle sezioni specializzate imprese.

Ai componenti del collegio sono assegnati, quali relatori, paritariamente, mediante algoritmo di assegnazione automatica, i seguenti procedimenti:

- **Gruppo 451 – Volontaria giurisdizione societaria e concorsuale**

- 451999 Altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di diritto societario

- 453999 Altre materie soggette al procedimento camerale

- 455999 Altre materie soggette al procedimento camerale - società di persone

- 471999 Altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di fallimento

- 490999 Altri procedimenti camerale

Il Collegio fallimentare e delle procedure concorsuali tiene udienza il 1° giovedì del mese salvo udienze straordinarie.

---

<sup>17</sup> Il presente paragrafo entra in vigore all'immissione in servizio dei MOT.

<sup>18</sup> Fino alla permanenza in ufficio della dr.ssa Lisi, il collegio è composto da Marinai – Lisi – Dell'Unto e successivamente, fino all'arrivo dei MOT, da Marinai – Serrao – Dell'Unto

### **3. CRITERI DI SOSTITUZIONE**

#### **MONOCRATICO**

In caso di assenza, incompatibilità, impedimento, astensione o ricusazione, i giudici in funzione monocratica sono sostituiti, come segue:

- giudice delegato alle procedure concorsuali: dall'altro giudice delegato, o, in mancanza, dal giudice delle esecuzioni mobiliari<sup>19</sup>.
- giudice delle esecuzioni mobiliari: dal giudice delle esecuzioni immobiliari.
- giudice delle esecuzioni immobiliari: dal giudice delle esecuzioni mobiliari.

Qualora, applicando i predetti criteri di sostituzione, non possa essere individuato come supplente un giudice professionale, sono designati in sostituzione a turno i giudici del gruppo di lavoro contenzioso ordinario e, in caso di loro impossibilità, i giudici del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie e, a seguire, i giudici della sezione lavoro, i giudici della sezione penale secondo il criterio della rotazione in base all'ordine di anzianità di ruolo a cominciare dal meno anziano.

#### **COLLEGIALE**

In caso di assenza, incompatibilità, impedimento, astensione o ricusazione, i membri dei due collegi (opposizioni a stato passivo e procedure concorsuali) sono sostituiti dai giudici professionali del gruppo di lavoro del contenzioso ordinario a rotazione in ordine di anzianità crescente.

Qualora, applicando il suddetto criterio, non sia possibile individuare un sostituto, sono designati in sostituzione a turno i giudici del gruppo persone, minorenni e famiglie ed in caso di impossibilità anche degli stessi, i giudici della sezione lavoro e quindi i giudici della sezione penale secondo il criterio della rotazione in base all'ordine di anzianità di ruolo a cominciare dal meno anziano.

---

<sup>19</sup> Fino alla permanenza in ufficio della dr.ssa Lisi, la dr.ssa Lisi è sostituita dalla dr.ssa Dell'Unto e viceversa. Il dott. Marinai è sostituito dalla dr.ssa Lisi.

## **4. GRUPPO DI LAVORO PERSONE, MINORENNI E FAMIGLIE**

### **1. NOTE PRELIMINARI**

Del gruppo di lavoro fanno parte:

- il presidente del Tribunale, dott. Gianmarco Marinai;
- dott. Paolo Bernardini
- dr.ssa Giulia Capannoli
- dr.ssa Giulia Vespucci
- dott. Flavio Pieri Pavoni
- g.o.p. dott. Alessandro Feliziani
- g.o.p. dott. Flavio Mennella
- g.o.p. dott. Bonifacio Rossi

Il gruppo di lavoro tratta tutte le materie che saranno devolute all'istituendo Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie.

### **2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI E DI COMPOSIZIONE DEI COLLEGI**

#### ***A. MONOCRATICO***

##### **VOLONTARIA GIURISDIZIONE PRESIDENZIALE**

Su delega del Presidente del Tribunale, i procedimenti di competenza **presidenziale** di cui ai seguenti gruppi sono distribuiti mediante l'algoritmo di assegnazione automatica tra il dott. Bernardini e la dr.ssa Capannoli:

- **Gruppo 07 – Procedimenti sommari di competenza presidenziale**
  - 016001 Mantenimento figli naturali o legittimi (istanza ex art. 148 c.c.)
  - 016011 Assegno provvisorio per alimenti (art. 446 c.c.)
- **Gruppo 411 – Procedimenti Registro VG di competenza presidenziale in materia di famiglia:**
  - 411683 Adozione di maggiorenni
  - 411688 Istanza per la nomina del curatore speciale del minore oltre ai procedimenti di competenza presidenziale previsti dall'art. 6, comma 3, della L.162/14 (convenzione di negoziazione assistita figli).

## PROCEDIMENTI MONOCRATICI (REGISTRO CONTENZIOSO – CC)

Sono distribuite mediante l’algoritmo di assegnazione automatica tra il dott. Bernardini e la dr.ssa Capannoli le cause appartenenti ai seguenti gruppi:

• **Gruppo 110 - Cause relative al libro primo del codice civile, in cui il tribunale giudica in composizione monocratica**, con i seguenti codici oggetto SICID:

110011 Diritti della personalità (anche della persona giuridica) (es.: identità persona)

110021 Diritti di elettorato attivo e passivo

111201 Matrimonio (promessa di matrimonio ex artt. 79-81 c.c. - opposizione al matrim.)

111211 Regime Patrimoniale: della famiglia ex artt. 159 e ss. c.c.

111212 Regime Patrimoniale della famiglia di fatto

111301 Alimenti

• **Gruppo 111 - Misure di protezione**

111601 Misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 473bis 71 cpc)

• **Gruppo 112 – Attuazione provvedimenti affidamento ex art. 473-bis.38 c.p.c. quando non è pendente il giudizio di merito**

111104 Attuazione dei provvedimenti sull'affidamento

Qualora, però, sia ancora in servizio nel Gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie il giudice già relatore del provvedimento da attuare, i procedimenti ex art. 473-bis.38 c.p.c. sono assegnati a tale giudice.

## PROCEDIMENTI MONOCRATICI (REGISTRO VOLONTARIA GIURISDIZIONE - V.G.)

Sono distribuiti mediante l’algoritmo di assegnazione automatica tra il dott. Bernardini e la dr.ssa Capannoli i procedimenti appartenenti ai seguenti gruppi:

• **Gruppo 401 – VG monocratica famiglia e tutelare**

400230 Autorizzazione del Tribunale ex art. 375 e 397 c.c. (COLLEGIO)

400330 N.O. trapianto tra viventi (art. 2 L. 26.6.1967 n. 458)

411670 Fondo di solidarietà a tutela del coniuge in stato di bisogno

413001 Rappresentanza ed atti di amministrazione straordinaria di beni di figli minori

413002 Nomina di curatore speciale (artt. 320, ult. comma e 321 cc, art. 45 DispAtt CC)

413003 Vigilanza del giudice tutelare sull'osservanza delle condizioni potestà (337 cc)

413010 Apertura della tutela (art. 343 c.c.)

413011 Provvedimenti urgenti prima dell'assunzione delle funzioni del tutore o protutore

413012 Nomina del cancelliere o del notaio per la formazione dell'inventario (363cc)

413013 Provvedimenti circa l'educazione e l'amministr. di beni del minore (371cc)

413014 Autorizzazioni del giudice tutelare ex artt. 372, 373 e 374 c.c.

413015 Autorizzazioni e pareri del giudice tutelare su atti del curatore dell'emancipato

413016 Rifiuto del consenso da parte del curatore ex art. 395 c.c.

413017 Apertura della Curatela

413018 Apertura della Vigilanza sui Minori

413020 Interruzione volontaria di gravidanza di minore (art. 12, L. n. 194/1978)

- 413030 Affidamento familiare consensuale (art. 4, L. n. 184/1983)
- 413040 Autorizzazione al rilascio di documento valido per l'espatrio (art. 3 lett. A-B)
- 413050 Trattamento Sanitario Obbligatorio ed amministrazione provvisoria (L833/1978)
- 413061 Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)
- 413062 Autorizzazioni del notaio ex art. art. 21 D.Lgs. 149/2022
- 413999 Altri istituti di competenza del giudice tutelare

I giudici tutelari hanno la facoltà di delegare ai G.O.P. dott. Mennella e dott. Feliziani le udienze in materia di amministrazione di sostegno e di altri affari del giudice tutelare che non presentino particolare difficoltà, e i relativi conseguenti provvedimenti, nei limiti dell'art. 10 co. 12 d.lgs. 116/2017.

L'attività delegata sarà compiuta dal G.O.P. nel rispetto delle direttive concordate con il giudice professionale di cui all'art. 10 c. 13 d.lgs. 116/2017.

## RECLAMO TUTELARE MONOCRATICO

Il reclamo avverso i procedimenti del giudice tutelare a carattere patrimoniale o gestorio previsti dal nuovo **art. 739 c. 1 c.p.c.**, è trattato dal giudice tutelare che non ha emesso il provvedimento impugnato.

## B. COLLEGIALE

### PROCEDIMENTI 473-bis c.p.c.

Gli affari collegiali in materia di famiglia a cui si applica il **rito ex art. 473-bis e ss. c.p.c.**, sono suddivisi nei seguenti gruppi di materie e assegnati al dott. Bernardini e alla dr.ssa Capannoli, quali relatori (che provvedono anche alla fissazione dell'udienza) mediante l'algoritmo di assegnazione automatica:

### PROCEDIMENTI CONTENZIOSI (REGISTRO CC)

- **Gruppo 115 - Separazione giudiziale**

- 111002 Separazione giudiziale
- 111023 Separazione giudiziale e divorzio (Cessazione effetti civili)
- 111024 Separazione giudiziale e divorzio (Scioglimento matrimonio)
- 111106 Regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale (contenzioso)

- **Gruppo 116 - Divorzio contenzioso**

- 111012 Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili
- 111022 Divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio

- **Gruppo 117 - Modifiche contenziose alle condizioni di separazione e divorzio**

- 111005 Modifica delle condizioni di separazione (contenzioso)
- 111013 Modifica delle condizioni di divorzio (contenzioso)
- 111108 Modifica condizioni regolamentaz. esercizio responsabilità genitoriale (contenzioso)
- **Gruppo 118 - Altre cause relative al libro primo del codice civile**
- 110001 Interdizione (COLLEGIO)
- 110002 Inabilitazione (COLLEGIO)
- 110999 Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalità
- 111101 Filiazione legittima
- 111102 Filiazione naturale
- 111103 Dich. Giudiziale di paternità/maternità naturale di persona maggiorenne – merito
- 111105 Dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale – ammissibilità
- 111213 Attribuzione di quota di pensione e di indennità di fine rapporto lavorativo
- 111216 Sequestro dei beni del coniuge separato (art. 156 c.c.)
- 111217 Fondo di solidarietà a tutela del coniuge in stato di bisogno
- 111401 Mutamento di sesso
- 111502 Accertamento dei requisiti sentenza straniera di divorzio (art. 67 L. 218/95)
- 111602 Ricorso per violenza domestica o di genere ex artt. 473 bis.40, 473 bis. 41, 73 bis.42
- 111999 Altri istituti di diritto di famiglia (~~es.: mantenimento figli naturali e legittimi~~)
- 112102 Riconoscimento di figlio naturale (art. 250 c.c.)
- 112103 Dich. Giudiziale di paternità/maternità naturale di minorenni - merito (269cpc)
- 112202 Disconoscimento di figlio naturale (art. 250, 233, 244 c.c.)

#### PROCEDIMENTI NON CONTENZIOSI (REGISTRO VG)

- **Gruppo 415 - Separazione consensuale**
- 411671 Separazione consensuale e divorzio congiunto (Cessazione effetti civili)
- 411672 Separazione consensuale e divorzio congiunto (Scioglimento matrimonio)
- 411677 Regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale (ricorso congiunto)
- 411706 Separazione consensuale
- **Gruppo 416 - Divorzio congiunto**
- 411674 Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili
- 411676 Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio
- 411684 Esecutorietà sentenza Sacra Rota nullità matrimonio (L. 121/85)
- 411685 Accertamento dei requisiti sentenza straniera di divorzio (art. 67 L. 218/95)
- 411686 Esecutorietà sentenza Sacra Rota nullità di matrimonio - domanda congiunta
- **Gruppo 417 - Modifiche alle condizioni**
- 411673 Modifica delle condizioni di separazione (ricorso congiunto)
- 411675 Modifica delle condizioni di divorzio (ricorso congiunto)
- 411678 Modifica condizioni regolamentaz. esercizio resp. genitoriale (ricorso congiunto)
- **Gruppo 418 – Altri procedimenti di Volontaria Giurisdizione collegiale:**
- 411679 Fondo patrimoniale (artt. 167 e ss. c.c.)
- 411680 Sostituzione dell'amministratore del patrimonio familiare
- 411681 (e 420240) Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)
- 411682 (e 400220) Dichiarazione di assenza o di morte presunta (COLLEGIO)

411687 Matrimonio (pubbl.ni matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc, nulla osta al matrim.)

411999 Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di famiglia

Il collegio sarà composto anche dalla dr.ssa Vespucci<sup>20</sup>.

#### **COLLEGIO OPPOSIZIONI 473-bis.38 c.p.c.**

Quanto alle **opposizioni ex art. 473-bis.38 u.c. c.p.c. (attuazione dei provvedimenti sull'affidamento del minore e per la soluzione delle controversie in ordine all'esercizio della responsabilità genitoriale)**, il collegio è composto dai 3 giudici professionali del presente gruppo di lavoro, diversi dal giudice che ha emesso il provvedimento e relatore è il dott. Bernardini se il provvedimento è stato emesso dalla dr.ssa Capannoli e viceversa.

#### **COLLEGIO RECLAMI TUTELARE**

Il collegio avverso i provvedimenti del giudice tutelare (interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, ordini di protezione, ecc.) è composto dai 3 giudici professionali del presente gruppo di lavoro, diversi dal giudice che ha emesso il provvedimento e relatore è il dott. Bernardini se il provvedimento è stato emesso dalla dr.ssa Capannoli e viceversa.<sup>21</sup>

### **3. CRITERI DI SOSTITUZIONE**

In caso di assenza, incompatibilità, impedimento, astensione o ricusazione:

- Per tutti i procedimenti i giudici sono sostituiti dagli altri giudici professionali del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie in ordine di anzianità di ruolo decrescente.
- Nelle funzioni di **giudice tutelare**, il dott. Bernardini è sostituito dalla dr.ssa Capannoli e viceversa; in caso di impossibilità, dai G.O.P. che fanno parte del gruppo di lavoro, a rotazione in ordine alfabetico.

In mancanza, i giudici sono sostituiti dagli altri giudici professionali del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie in ordine di anzianità di ruolo crescente (escluso il Presidente del Tribunale), ovvero, in subordine, a turno, i giudici del gruppo di lavoro contenzioso ordinario e, in caso di impossibilità anche degli stessi, i giudici del gruppo esecuzioni e procedure concorsuali e, a seguire, i giudici del gruppo di lavoro della materia lavoro e previdenza e quindi i giudici della sezione penale secondo il criterio della rotazione in base all'ordine di anzianità di ruolo a cominciare dal meno anziano.

---

<sup>20</sup> Fino all'arrivo della dr.ssa Vespucci il collegio sarà integrato dalla dr.ssa Serrao.

<sup>21</sup> Fino all'immissione in servizio dei MOT, il collegio sarà integrato dalla dr.ssa Serrao e dal dott. Moggi.

## 5. SEZIONE AGRARIA

### 1. NOTE PRELIMINARI

All'interno della Sezione Civile è istituita la Sezione Agraria.

La sezione agraria è sotto la responsabilità e il coordinamento del Presidente del Tribunale.

Nel rispetto della Circolare CSM, il presente documento riporta nel dettaglio i criteri di sostituzione, i criteri di assegnazione degli affari e di formazione dei collegi.

La sezione agraria è composta dai giudici<sup>22</sup>:

dott. Serrao (presidente)

dott. Moggi

dott. Vespucci

nonché da due esperti effettivi (Andrea Mazzoni e Clemente Riccardo) e da due esperti supplenti (Giuseppe Vannini e N.N. in attesa di nomina).

### 2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

All'interno della sezione agraria le cause agrarie sono assegnate paritariamente tra i componenti professionali del collegio, mediante assegnazione automatica. È stato creato il

#### **Gruppo 30 - Controversie agrarie ivi compresi i procedimenti cautelari:**

310001 Procedimento cautelare ante causam

320001 Azione di condanna al rilascio del fondo per scadenza del contratto

320002 Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi

320003 Azione di condanna al pagamento di somme dovute per legge o per contratto

320999 Altri istituti di diritto agrario

### 3. CRITERI DI SOSTITUZIONE

In caso di assenza, incompatibilità, impedimento, astensione o ricusazione, i componenti del collegio sono sostituiti dal dott. Romano<sup>23</sup>

In caso di assenza, incompatibilità o impedimento di due componenti del collegio, uno è sostituito dal dott. Romano. e l'altro da un G.O.P. addetto alla sezione civile a rotazione in ordine alfabetico.

In caso di impossibilità di sostituzione, il G.O.P. designato come supplente è sostituito con il G.O.P. che lo segue nell'ordine e il G.O.P. inizialmente designato effettua la prima sostituzione che si renderà necessaria successivamente all'impedimento; quindi, le sostituzioni riprendono nell'ordine stabilito.

---

<sup>22</sup> Fino all'immissione in servizio dei MOT, il collegio sarà composto da Serrao, Moggi e Capannoli

<sup>23</sup> Fino all'immissione in servizio dei MOT, dalla dr.ssa Dell'Unto.

In caso di impedimento di tutti i G.O.P. da designarsi come supplenti i membri del collegio sono sostituiti dai giudici professionali del gruppo di lavoro contenzioso ordinario a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

Qualora, applicando i predetti criteri di sostituzione, non possa essere individuato come supplente un G.O.P., o, in caso di impedimento, assenza, incompatibilità, astensione o riconsuazione di due giudici, un giudice professionale del gruppo di lavoro del contenzioso ordinario, sono designati in sostituzione i giudici del gruppo di lavoro delle esecuzioni e delle procedure concorsuali, o, a seguire, i giudici del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie, o i giudici del gruppo di lavoro della materia del lavoro e previdenziale e quindi i giudici della sezione penale secondo il criterio della rotazione in base all'ordine di anzianità di ruolo a cominciare dal meno anziano.

Gli esperti effettivi sono sostituiti a turnazione dagli esperti supplenti a cominciare dal meno anziano di età.

## **6. GRUPPO DI LAVORO NELLA MATERIA LAVORO E PREVIDENZA<sup>24</sup>**

### **1. NOTE PRELIMINARI**

Il **Gruppo di lavoro nella materia del Lavoro e previdenza** fa parte della sezione civile e rimane sotto la responsabilità e il coordinamento del Presidente del Tribunale.

Il Gruppo di lavoro è composto da:

- dott. Delio Cammarosano
- dott. Flavio Pieri Pavoni
- g.o.p. dr.ssa Chiara Flavia Scarselli.

Il dott. Cammarosano tiene udienza il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il dott. Pieri Pavoni tiene udienza il venerdì.

Le prime ore delle udienze sono riservate alla prime comparizioni.

### **2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI**

Ai fini dell'assegnazione automatica dei procedimenti, mediante il programma informatico SICID-lavoro, sono stati creati i seguenti gruppi di materie:

**Gruppo 1 – Statuto lavoratori:**

- 210010 Art. 28 fase sommaria
- 210011 Art. 28 fase di opposizione
- 210012 ex art. 18, comma 7, Statuto lavoratori
- 210013 ex art. 15, L. n. 903/1977 (parità uomo-donna)

**Gruppo 2 – Decreti ingiuntivi in materia di lavoro:**

- 210001 Ingiunzione in materia di lavoro

**Gruppo 3 – Decreti ingiuntivi in materia di previdenza e assistenza:**

- 210002 Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria
- 210003 Ingiunzione in materia di assistenza obbligatoria

**Gruppo 4 – Cautelari ante causam:**

- 211001 sequestro conservativo
- 211002 Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.
- 211010 art. 700 per licenziamento
- 211011 art. 700 per dequalificazione

---

<sup>24</sup> La sezione relativa al Gruppo di lavoro Lavoro e previdenza entra in vigore al momento dell'immissione in servizio dei MOT. Fino ad allora gli affari continuano ad essere assegnati sulla base dei criteri vigenti tra il dott. Cammarosano e il dott. Solivetti Flacchi, con l'ausilio della g.o.p. dr.ssa Scarselli.

- 211012 art. 700 per altre ragioni
- 211999 altre ipotesi
- Gruppo 5 – Lavoro privato (Termine – categoria – retribuzione):**
  - 220010 contratto a termine e di formazione e lavoro
  - 220020 categoria e qualifica
  - 220050 retribuzione
- Gruppo 6 – Licenziamenti privati:**
  - 210999 altre ipotesi
  - 220100 Licenziamento individuale per giustificato motivo soggettivo
  - 220101 Licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo
  - 220102 Licenziamento individuale per giusta causa
  - 220103 Licenziamento individuale del dirigente
  - 220104 Licenziamento del socio della cooperativa
  - 220105 Licenziamento discriminatorio
  - 220110 Licenziamento collettivo e mobilità
- Gruppo 7 – Lavoro privato (residuali):**
  - 220001 qualificazione
  - 220002 appalto di manodopera
  - 220003 lavoro interinale
  - 220004 avviamento obbligatorio
  - 220011 apprendistato
  - 220012 patto di prova
  - 220021 mansione e jus variandi
  - 220030 trasferimento del lavoratore
  - 220031 trasferimento di azienda
  - 220040 sanzione disciplinare conservativa
  - 220060 sospensione con intervento della Cassa integrazione guadagni
  - 220070 Risarcimento danni da infortunio
  - 220071 Risarcimento danni da dequalificazione
  - 220072 Risarcimento danni: altre ipotesi
  - 220120 Dimissioni
  - 220999 Altre ipotesi
- Gruppo 8 – P.A. - Contratto a termine, retribuzione:**
  - 222010 contratto a termine e di formazione e lavoro
  - 222050 retribuzione
- Gruppo 9 – P.A. residuali:**
  - 221001 qualificazione
  - 221002 appalto di manodopera
  - 221003 lavoro interinale
  - 221004 avviamento obbligatorio
  - 221010 contratto a termine e di formazione e lavoro
  - 221011 apprendistato
  - 221012 patto di prova

221020 categoria e qualifica  
221021 mansione e jus variandi  
221030 trasferimento del lavoratore  
221031 trasferimento di azienda  
221040 sanzione disciplinare conservativa  
221050 retribuzione  
221060 sospensione con intervento della Cassa integrazione guadagni  
221070 Risarcimento danni da infortunio  
221071 Risarcimento danni da dequalificazione  
221072 Risarcimento danni: altre ipotesi  
221099 Altre ipotesi  
221100 Licenziamento individuale per giustificato motivo soggettivo  
221101 Licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo  
221102 Licenziamento individuale per giusta causa  
221103 Licenziamento individuale del dirigente  
221105 Licenziamento discriminatorio  
221110 Licenziamento collettivo e mobilita  
221120 Dimissioni  
221999 Altre ipotesi  
222001 qualificazione  
222002 appalto di manodopera  
222003 lavoro interinale  
222004 avviamento obbligatorio  
222011 apprendistato  
222012 patto di prova  
222020 categoria e qualifica  
222021 mansione e jus variandi  
222030 trasferimento del lavoratore  
222031 trasferimento di azienda  
222040 sanzione disciplinare conservativa  
222060 sospensione con intervento della Cassa integrazione guadagni  
222070 Risarcimento danni da infortunio  
222071 Risarcimento danni da dequalificazione  
222072 Risarcimento danni: altre ipotesi  
222099 Altre ipotesi  
222100 Licenziamento individuale per giustificato motivo soggettivo  
222101 Licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo  
222102 Licenziamento individuale per giusta causa  
222103 Licenziamento individuale del dirigente  
222105 Licenziamento discriminatorio  
222110 Licenziamento collettivo e mobilita  
222120 Dimissioni  
222999 Altre ipotesi

- 201002 Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.
- Gruppo 10 – Lavoro parasubordinato:**
- 223001 Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.
- 223999 Altre controversie in materia di lavoro parasubordinato
- Gruppo 11 – Previdenza e assistenza:**
- 230001 Prestazione: malattia
- 230002 Prestazione: pensione - assegno di invalidità INPS - Inpdai - Enpals, etc.
- 230003 Prestazione: indennità - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi
- 230010 Obbligo contributivo del datore di lavoro
- 230020 Ripetizione di indebito
- 230999 Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria
- 231001 Assegno - pensione
- 231002 Indennità di accompagnamento
- 231999 Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria
- Gruppo 12 – Opposizioni a ordinanza-ingiunzione:**
- 232100 Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.
- Gruppo 13 – ATP:**
- 210014 Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.
- Gruppo 14 – Licenziamento con domanda di reintegrazione:**
- 220111 Impugnazione licenziamento con domanda di reintegrazione
- 221111 Impugnazione licenziamento con domanda di reintegrazione
- 222111 Impugnazione licenziamento con domanda di reintegrazione

I procedimenti del gruppo 3 e del gruppo 13 sono assegnati al g.o.p. dr.ssa Scarselli.

I procedimenti di tutti gli altri gruppi di materie sono assegnati mediante l'algoritmo di assegnazione automatica al dott. Cammarosano e al dott. Pieri Pavoni (quest'ultimo con esonero al 50%):

I giudici del lavoro hanno la facoltà di delegare al g.o.p. dott.ssa Scarselli le udienze istruttorie ed altri adempimenti in materie che non presentino particolare difficoltà, e i relativi conseguenti provvedimenti, nei limiti dell'art. 10 comma 12 d.lgs. 116/2017.

L'attività delegata sarà compiuta dal G.O.P. nel rispetto delle direttive concordate con il giudice professionale di cui all'art. 10 c. 13 d.lgs. 116/2017.

### **3. CRITERI DI SOSTITUZIONE**

In caso di impedimento, assenza, incompatibilità, astensione o ricusazione, il dott. Cammarosano è sostituito dal dott. Pieri Pavoni e viceversa e, in caso di loro impossibilità, sono designati in sostituzione a turno i giudici del gruppo contenzioso ordinario, del gruppo esecuzioni e procedure concorsuali e, a seguire, i giudici del gruppo di lavoro persone, minorenni e famiglie, i giudici della

sezione penale secondo il criterio della rotazione in base all'ordine di anzianità di ruolo a cominciare dal meno anziano, ferma restando la possibilità per il supplente professionale di delegare, all'interno dell'Ufficio per il Processo, specifiche attività o provvedimenti di delega a g.o.p., nelle materie che il g.o.p. può trattare ai sensi dell'art. 10 c. 12 d.lgs. 116/2017.

**C) LA PARTE DELLA TABELLA DI ORGANIZZAZIONE RELATIVA ALLA SEZIONE PENALE È SOSTITUITA DALLA SEGUENTE:**

## **Parte III – SEZIONE PENALE**

### **1. NOTE PRELIMINARI E DISPOSIZIONI COMUNI**

Il Presidente della sezione penale è il dott. Fabio Frangini.

La Sezione Penale si articola come segue:

- a) l'Ufficio del Dibattimento;
- b) la Sezione Corte d'assise;
- c) l'Ufficio G.i.p./G.u.p.;

Le articolazioni interne della sezione penale sono sotto la direzione del Presidente della sezione penale.

#### ***CRITERI DI PRIORITÀ***

Il Tribunale, oltre ai procedimenti per i reati indicati dall'art. 132-bis disp. att. c.p.p., tratta con priorità i procedimenti relativi ai seguenti reati, in ordine decrescente:

- a. reati di cui all'art. 132 bis comma 1 lett. a) bis disp. att. c.p.p. in presenza di misure cautelari personali
- b. gli altri reati indicati nell'art. 132 bis disp. att. c.p.p.
- c. fascicoli a trattazione prioritaria individuati dall'Ufficio anche previa interlocuzione con il Procuratore della Repubblica e tenendo conto della realtà criminale del territorio:
  - art. 603 bis c.p.;
  - lottizzazione abusiva o violazione degli artt. 44 lett. c) l. 380/01 o 181 d.lgs. 42/2004 di particolare rilievo in relazione alla superficie, alle cubature o ai beni vincolati interessati;
  - reati in materia agro-alimentare se sono interessati prodotti tipici del territorio in particolare se tutelati dai marchi D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., I.G.T.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 l. n. 168/2023, nei processi aventi ad oggetto reati per i quali vigono i sopra indicati criteri di priorità il giudice provvederà ad una rapida fissazione della prima udienza ed una calendarizzazione dell'attività dibattimentale che preveda la indicazione delle successive udienze in tempi ristretti, sì da pervenire il prima possibile alla definizione. A tal fine, celebrata l'udienza di smistamento, il giudice fissa l'udienza istruttoria a distanza di due o tre settimane. A tale scopo, il giudice lascia libere da altri precedenti impegni la prima udienza della quarta settimana del mese e la prima udienza della prima settimana del mese successivo.

### ***PATROCINIO A SPESE DELLO STATO***

I procedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e le relative liquidazioni sono di competenza del giudice assegnatario del giudizio cui le richieste si riferiscono.

Nelle residuali ipotesi (tenuto conto della presentazione dell'istanza di liquidazione contestualmente alla conclusione del giudizio e della liquidazione sulla base del Protocollo concluso con l'Avvocatura) in cui il giudice del giudizio principale non sia più in servizio presso l'Ufficio dibattimento ovvero presso l'Ufficio Gip/Gup al momento di deposito dell'istanza di liquidazione e il suo ruolo sia stato assegnato a nuovo giudice, questi è competente per la liquidazione; qualora il suo ruolo sia stato invece riassegnato a più giudici, le istanze di liquidazione sono assegnate ai giudici della relativa articolazione interna della sezione penale a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

In ragione della ormai riconosciuta competenza per materia del magistrato penale, sono assegnati ai giudici della sezione penale i procedimenti di opposizione al rigetto dell'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti penali ai sensi dell'art. 99 d.P.R. n. 115/2002).

### ***TURNO DI URGENZA***

Nei giorni di venerdì (per **gli atti** che pervengono dopo le ore 13:00), sabato e festivi in genere, la trattazione dei processi con rito direttissimo e gli atti urgenti di competenza del G.I.P., è assegnata a tutti i magistrati della sezione penale sulla base di turnazione predisposta trimestralmente dal Presidente della Sezione penale secondo un criterio di anzianità crescente.

Sono considerati atti urgenti:

- 1 - convalida di arresto e fermo;
- 2 - convalida di decreto di intercettazioni disposto dal P.M. in via d'urgenza;
- 3 - provvedimenti su misure cautelari disposte da giudice incompetente ai sensi dell'art. 27 c.p.p. qualora la richiesta sia arrivata in ufficio negli ultimi 5 giorni disponibili;
- 4 - tutti gli altri atti che necessitano di provvedimento con termine di scadenza ad horas.

Il giudice di turno per il sabato celebrerà l'udienza delle **convalide di arresto e di fermo** pervenute a partire dalle ore 11:00 del venerdì e fino alle ore 11:00 del sabato. Quando la richiesta perviene oltre le ore 11:00 del sabato, fisserà l'udienza di convalida dinanzi al g.i.p. di turno il lunedì successivo. Analogamente si procede nel caso di turno festivo (che opera nel caso di presenza di due giorni festivi consecutivi, nel secondo giorno festivo).

Qualora il processo direttissimo sia trattato da un g.i.p./g.u.p. e non si esaurisca con un rito alternativo, la trattazione successiva avverrà secondo i criteri di assegnazione ordinari.

Analogamente, i procedimenti relativi agli affari g.i.p./g.u.p. trattati da giudice del dibattimento, che non abbiano già un g.i.p. assegnatario, sono successivamente assegnati secondo i criteri di assegnazione ordinari.

### ***PROCESSI ex art. 420 quater c.p.p.***

L'art. 420-quater c.p.p. comma 4 lett. b) prevede che nel dispositivo della sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato sia dato avviso che l'udienza è fissata nel primo giorno non festivo del successivo mese di settembre/ottobre (a seconda che la sentenza sia stata emessa prima o dopo il 04/04/2024, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 31/2024), se la persona è stata rintracciata nel primo semestre dell'anno, e nel primo giorno non festivo del mese di febbraio/marzo dell'anno successivo (a seconda che la sentenza sia stata emessa prima o dopo il 04/04/2024, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 31/2024), se la persona è stata rintracciata nel secondo semestre dell'anno.

Tale udienza sarà tenuta presso il palazzo di Viale Franci 26 dal giudice (ovvero dal collegio, se collegiale) designato per quel giorno per i procedimenti di convalida dell'arresto e giudizio direttissimo ex art. 558 c.p.p.

Qualora il processo fosse assegnato al giudice/collegio che tiene le predette udienze, questi provvederà allo svolgimento delle attività processuali necessarie.

Nel caso il processo fosse assegnato a un giudice/collegio diverso, dopo la costituzione delle parti, sarà rinviato alla prima udienza del mese successivo tenuta da detto giudice/collegio.

Qualora il magistrato (g.i.p./g.u.p. o giudice monocratico) non svolga più attività nel Tribunale di Siena, previa fissazione di un'udienza di appoggio, il fascicolo processuale sarà trasmesso al presidente di sezione che provvederà alla designazione del giudice assegnatario secondo le ordinarie regole tabellari.

## 2. UFFICIO DIBATTIMENTO

### 1. NOTE PRELIMINARI

Fanno parte dell'Ufficio dibattimento:

- il Presidente della Sezione penale dott. Fabio Frangini;
- dott. Simone Spina
- dott. Alessandro Maria Solivetti Flacchi
- dott. Francesco Picardi
- G5 (non coperto)
- G.O.P. dr.ssa Francesca Guttadauro
- G.O.P. dr.ssa Cristina Cavaciocchi

### ***ABBINAMENTO PROCESSO – PM TITOLARE***

Previa interlocuzione con la Procura della Repubblica, si sono previste misure che consentano e favoriscano la costante partecipazione ai processi del Pubblico Ministero che ha svolto le indagini, con le ovvie ripercussioni positive per la completezza e la celerità dell'istruttoria e, in generale, per l'efficienza del sistema.

Allo scopo, la prima udienza dibattimentale (per i processi collegiali e monocratici, ivi compresi quelli che provengono da udienza predibattimentale) è dedicata alla trattazione di eventuali questioni preliminari e all'ammissione dei mezzi istruttori.

Inoltre, è prevista per ogni giudice la fissazione di un'udienza di "monocratico alto" (ovvero processi provenienti da g.u.p.) alla quale parteciperà il P.M. togato, nonché l'elaborazione, nella predisposizione dei turni di udienza, di un criterio che consentirà al P.M. titolare del procedimento di partecipare a tutte le udienze dei processi da lui istruiti.

Si è previsto, infine, di istituire un sistema che dovrà garantire la partecipazione dello stesso viceprocuratore onorario che ha rappresentato la Procura alla prima udienza di trattazione del procedimento anche alle udienze successive: sul punto l'ufficio di Procura si è impegnato a sottoporre al Tribunale una proposta organizzativa.

### ***ASSEGNAZIONE AUTOMATICA DEI PROCESSI***

La distribuzione degli affari a tutti i giudici (professionali e onorari) e l'organizzazione delle udienze avvengono tramite l'applicativo ministeriale GIADA2, che permette di assegnare i fascicoli in modo

automatico tramite il registro informatizzato SICP. In questo modo sono garantiti il principio del giudice naturale e la distribuzione equa dei carichi di lavoro tra i magistrati dell'ufficio.

In particolare, l'applicativo GIADA2 viene utilizzato per l'assegnazione:

- dei processi provenienti da Gip/Gup
- dei processi che approdano all'udienza predibattimentale
- dei processi che dall'udienza predibattimentale transitano all'udienza dibattimentale.

Per garantire l'equa distribuzione dei processi sono stati individuati i seguenti

**coefficienti di pesatura:**

	<b>Nome parametro</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quantificazione</b>
1	Numero imputati	Coefficiente	+1
2	Numero imputazioni	Coefficiente	+1
3	Numero capi di imputazione	Coefficiente	+1
4	Articoli: 612-bis c.p., 572 c.p., 589 c.p., 589-bis c.p., 517-quater c.p.	Reati Monocratici	+ 10.000
5	Articoli: 416-bis c.p., 74 d.p.r. 309/1990, 609-bis c.p., 609-quater c.p., 609-quinquies c.p., 609-octies c.p.	Reati Collegiali	+ 10.000

e sono state stabilite le seguenti **classi di peso:**

<b>Classe di peso</b>	<b>Valore minimo</b>	<b>Valore massimo</b>
Classe 1	0	2
Classe 2	2	6
Classe 3	6	12
Classe 4	12	10.000
Classe 5	10.000	1.000.000

Sulla base delle informazioni presenti nel SICP, GIADA2 pesa i fascicoli, li inserisce in classi di peso e organizza l'udienza di smistamento di ciascun giudice, individuando la data sulla base di una serie di criteri preassegnati e di periodi minimi e massimi predeterminati, rispettivamente, per i processi urgenti, i processi con imputati con misure custodiali, i processi non urgenti, tenuto conto dei processi da citazione diretta e da Gip/Gup già fissati.

La programmazione del sistema GIADA2 avviene sotto il controllo del Presidente di sezione e del Presidente del Tribunale.

## 2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

### A) MONOCRATICO<sup>25</sup>

La distribuzione degli affari tra i giudici e l'organizzazione delle udienze avviene tramite l'applicativo ministeriale GIADA2 (v. sopra)

#### PROCESSI NON ASSEGNABILI AUTOMATICAMENTE

Quando il sistema non trova una data disponibile nel lasso di tempo prefissato (ad es. in caso di affluenza di molti processi urgenti o con misure custodiali) l'abbinamento con l'udienza è effettuato manualmente dal Presidente di sezione sulla base dei seguenti criteri:

- **I procedimenti urgenti (con detenuti, da giudizio immediato, da direttissime in cui l'udienza di convalida è stata tenuta da giudice non appartenente all'Ufficio dibattimento, ecc.) per i quali il sistema GIADA2 non riesce ad indicare una data utile nell'intervallo di date predeterminato** sono assegnati uno per uno, in ordine di iscrizione al registro dibattimento, a partire dal magistrato più giovane in ruolo, con esclusione del presidente di sezione.
- **I procedimenti provenienti dal Pubblico Ministero distrettuale** (per i quali il sistema GIADA2 non opera) sono assegnati uno per uno, in ordine di iscrizione al registro dibattimento, a partire dal magistrato più giovane in ruolo, con esclusione del presidente di sezione.
- **I procedimenti di appello avverso sentenze del giudice di pace** (per i quali il sistema GIADA2 non opera) sono assegnati uno per uno, in ordine di iscrizione al registro dibattimento, a partire dal magistrato più giovane in ruolo con esclusione del presidente di sezione.
- **I reclami avverso i decreti di archiviazione ex art. 410 bis c.p.p.** sono assegnati uno per uno, in ordine di iscrizione al registro dibattimento, a partire dal magistrato più giovane in ruolo, e con esclusione del presidente di sezione.
- **I processi provenienti da annullamento della sentenza** sono assegnati a rotazione a uno degli altri giudici in ordine di anzianità di ruolo crescente con esclusione del presidente di sezione.
- **I ricorsi ex art. 99 del D.P.R. n. 115/2002 avverso i provvedimenti emessi dai giudici monocratici** sono assegnati uno per uno, in ordine di iscrizione, a partire dal magistrato più giovane in ruolo, con esclusione del giudice che risulti incompatibile, che recupera con l'assegnazione del procedimento immediatamente successivo.

---

<sup>25</sup> Fino all'arrivo del MOT dott. Picardi, il suo ruolo è gestito in supplenza dal dott. Spina.

In ogni altro caso in cui non operi l'assegnazione automatica, i procedimenti sono assegnati uno per uno, in ordine di iscrizione al registro dibattimento, a partire dal magistrato più giovane in ruolo, con esclusione del presidente di sezione.

## PROCESSI ASSEGNABILI AI GIUDICI ONORARI DI PACE

Non saranno assegnati ai giudici onorari di pace:

- processi diversi da quelli previsti dall'art. 550 c.p.p.
- i processi di appello avverso sentenze emesse dal giudice di pace;
- i processi per direttissima;
- i procedimenti con imputati sottoposti a misura cautelare personale ovvero quelli per i quali sia applicata misura cautelare; tali procedimenti verranno assegnati al giudice professionale anche se la misura cautelare sia stata revocata nel corso delle indagini preliminari;
- i processi nei quali sono state disposte intercettazioni telefoniche;
- i processi relativi a reati in materia edilizia-urbanistica-ambiente: in particolare quelli previsti dal d.p.r. 380/2001, d.lgs. 42/2004, d.lgs. 152/2006, d.lgs. 99/1992 e d.lgs. 203/1988;
- i processi relativi ai reati di lesioni personali (art. 590 c.p.) da colpa professionale o con la violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- i processi relativi a reati di diffamazione col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità (art. 595.3 c.p.);
- i processi relativi a reati in materia di famiglia e fasce deboli (artt. 570 c.p., 570-bis c.p., 574 c.p., 574 bis c.p., 600 quater c.p., 609 undecies c.p.);
- i processi relativi a reati di cui al libro II, titolo VII, capo I e capo II del codice penale (delitti contro la fede pubblica);
- i processi relativi a reati di cui al libro II, titolo VIII, capo I del codice penale (delitti contro l'economia, l'industria e il commercio);
- i processi relativi ai reati di lesioni colpose da sinistro stradale nei casi previsti dall'art. 4 d.lgs. 274/2000 e sottratti alla competenza del giudice di pace (fatto commesso da soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'art. 186 comma 2 lett. c) d.lgs. 285/1992, ovvero da soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope);
- i processi relativi a reati in materia di sostanze stupefacenti ex d.p.r. n. 309/90;
- i processi relativi a illeciti tributari, fallimentari e societari;
- i processi di cui all'art. 603 bis c.p.;
- i processi in materia agro-alimentare allorché risultino interessati prodotti tipici del territorio in particolar modo allorché tutelati dai marchi D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C, D.O.C.G., I.G.T.

- i processi con più di 4 imputati;
- i processi con più di 3 imputazioni.

## UDIENZE

Sono previste 9 udienze predibattimentali l'anno (tutti mesi, esclusi gennaio, luglio e agosto), tenute solo dai magistrati professionali.

Ogni giudice ha sul ruolo dell'**udienza predibattimentale** fino a un massimo di 12 processi, cui possono aggiungersi processi urgenti sino a un massimo di 2, ad eccezione del Presidente di sezione e del dott. Picardi, che hanno fino ad un massimo di 6 processi, oltre 2 urgenti.

Sono stabilite 2 fasce orarie (ore 9:00 e ore 10:00) e il sistema GIADA2 assegnerà al massimo 6 processi per fascia oraria (e dunque il Presidente di sezione e il dott. Picardi avranno una sola fascia oraria, dalle 9:00 alle 10:00).

I processi in prosecuzione previsti per il medesimo giorno saranno fissati a partire dalle ore 11:00 (per il Presidente di sezione e per il dott. Picardi a partire dalle ore 10:00).

Nel caso in cui il processo debba proseguire per l'istruttoria, verrà disposta la prosecuzione dinanzi al Giudice del dibattimento individuato tramite il sistema GIADA2, all'**udienza di smistamento**, alle ore 9.

In tale udienza confluiranno massimo 10 processi (6 da udienza predibattimentale e 4 provenienti dall'Ufficio GIP/G.U.P.), oltre a massimo 2 procedimenti urgenti. Per il Presidente Frangini e il dott. Picardi perverranno al massimo 10 processi (3 da udienza predibattimentale e 2 provenienti dall'Ufficio GIP/G.U.P.), oltre a massimo 2 procedimenti urgenti.

Nel giorno dello smistamento si procede all'esame delle questioni preliminari (per i processi provenienti dall'Ufficio GIP/G.U.P.), alla decisione sulle istanze istruttorie e alla calendarizzazione del processo.

In tali udienze, eventuali processi in prosecuzione saranno fissati a partire dalle ore 10:00.

I procedimenti sono chiamati nell'ordine di iscrizione al Ruolo Generale Dibattimento.

Ogni giudice dell'udienza predibattimentale, nei mesi pari (ovvero febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre), destinerà al g.o.p. Guttadauro i primi 2 fascicoli del ruolo che superano il vaglio predibattimentale, relativi a materie che il g.o.p. può trattare sulla base dell'elenco di cui sopra.

Sono previste le seguenti udienze mensili:

- **Predibattimentale:** 1 udienza mensile per ciascun giudice professionale (9 l'anno)

<b>Giudice</b>	<b>Giorno</b>
Frangini	IV giovedì del mese
Spina	III martedì
Solivetti Flacchi	III mercoledì
Picardi	III lunedì

- **Dibattimentale:**

<b>Giudice</b>	<b>Mono/mese</b>	<b>Giorni udienza</b>	<b>Giorno smistamento</b>
Frangini	2	il II e il IV giovedì	II giovedì del mese
Spina	4	i primi 4 martedì	II martedì
Solivetti	4	i primi 4 mercoledì	II mercoledì
MOT	2	il II e il IV lunedì	II lunedì
G.o.p. Guttadauro	4	I primi 4 mercoledì	II mercoledì

Ove le udienze indicate come predibattimentali o di smistamento cadano in giorno festivo, l'udienza predibattimentale o di smistamento è tenuta nel corrispondente giorno della settimana successiva disponibile (per esempio, se il secondo giovedì del mese è festivo, l'udienza di smistamento è tenuta il terzo giovedì del mese).

Ciascun giudice secondo le proprie esigenze di ruolo ha la facoltà di fissare un'ulteriore udienza mensile, in accordo con il Presidente della sezione.

### Udienze per giudizi DIRETTISSIMI

Le udienze per giudizi direttissimi monocratici sono tenute da tutti i giudici professionali nei giorni in cui tengono udienza.

Per i giorni in cui nessun giudice professionale tenga udienza i giudizi direttissimi sono assegnati come segue:

I e III lunedì, II e IV venerdì: Picardi

I e III giovedì: Solivetti Flacchi

I e III venerdì: Spina

Eventuali giudizi direttissimi che dovessero pervenire nella quinta settimana, sono assegnati, in base al giorno in cui pervengono:

- lunedì: Solivetti Flacchi
- martedì: Spina
- mercoledì: Spina
- giovedì: Frangini

- venerdì: Solivetti Flacchi

I **giudizi direttissimi instaurati ai sensi dell'art. 449 comma 4 e comma 5 e dell'art. 558 comma 9 c.p.p.** sono trattati in un'udienza compresa nel termine di trenta giorni dal giudice del turno di urgenza del giorno dell'arresto o della confessione.

## GIUDICE DELL'ESECUZIONE PENALE E DEGLI AFFARI POST-DIBATTIMENTO

I procedimenti di esecuzione e gli affari post-dibattimento penale (compresi i procedimenti ex artt. 63-70 l. 689/81 e 442 c.p.p.) sono di competenza del giudice monocratico che ha emesso il provvedimento in fase di cognizione, ovvero, in caso di esecuzione di più provvedimenti di condanna, al giudice che ha pronunciato il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo.

Qualora il giudice monocratico non sia più in servizio presso l'ufficio del dibattimento e il suo ruolo sia stato assegnato ad un nuovo giudice, questi è competente per i procedimenti suddetti.

Qualora il ruolo monocratico sia stato riassegnato a più giudici, il giudice competente è designato tra tutti gli altri giudici dell'ufficio Dibattimento, a rotazione, secondo un criterio di anzianità di ruolo crescente.

## 2) COLLEGIALE<sup>26</sup>

Le funzioni collegiali sono svolte da un collegio che si articola nelle seguenti composizioni (per comodità si parlerà di Collegio A, B e C):

Nome	A	B	C
<b>Udienze mensili</b>	2	2	2
<b>Presidente</b>	Frangini	Frangini	Spina
<b>Giudice 1</b>	Solivetti Flacchi	Spina	Solivetti Flacchi
<b>Giudice 2</b>	Picardi	Picardi	Picardi

Il Collegio A tiene udienza il I e il III martedì

Il Collegio B tiene udienza il I e il III giovedì

Il Collegio C tiene udienza il II e il IV giovedì

La distribuzione degli affari ai collegi e l'organizzazione delle udienze avvengono tramite l'applicativo ministeriale GIADA2 (v. sopra),

<sup>26</sup> Fino all'arrivo del MOT dott. Picardi, le funzioni collegiali sono svolte da un solo collegio composto da Frangini – Spina – Solivetti Flacchi, che tiene udienza tutti i giovedì.

L'udienza di smistamento è tenuta:

- dal Collegio A il terzo martedì del mese;
- dal Collegio B il terzo giovedì del mese;
- dal Collegio C il quarto giovedì del mese.

Ove tali giorni cadano in giorno festivo, l'udienza di smistamento è tenuta nel corrispondente giorno della settimana successiva destinata all'udienza di tale collegio (per esempio, se il terzo martedì del mese è festivo, l'udienza di smistamento del collegio A è tenuta il quarto martedì del mese; se il terzo giovedì del mese è festivo, l'udienza di smistamento del collegio B è tenuta il primo giovedì del mese successivo).

Ad ogni udienza di smistamento per ogni collegio sono fissati fino a un massimo di 2 processi.

All'interno dei collegi, i procedimenti sono assegnati ai relatori in ordine di anzianità crescente, uno alla volta.

Al fine di assicurare efficacia ed efficienza nella gestione dei processi, nella fissazione delle udienze successive a quella di smistamento si tiene conto dei criteri di priorità fissati per legge e del duplice obiettivo di eliminare l'arretrato ultra-triennale e di evitare la creazione di nuovo arretrato, garantendo così la durata ragionevole del processo.

In generale, e in particolare per i processi che, in ragione della complessità dell'istruttoria sono destinati a svolgersi in più udienze, è previsto un calendario del processo da stabilirsi tenendo conto dell'esigenza di garantire la presenza in udienza del Pubblico Ministero che ha svolto le indagini compatibilmente con i prevalenti impegni della difesa. A tal fine il calendario è discusso e adottato nel contraddittorio delle parti.

## PROCESSI NON ASSEGNABILI AUTOMATICAMENTE

- **I processi provenienti da DDA** sono assegnati ai tre collegi uno ciascuno, in ordine di iscrizione al registro dibattimento, partendo dal collegio A.
- **I processi provenienti da annullamento della sentenza** sono assegnati ad un collegio formato dall'altro giudice dell'Ufficio dibattimento, dal g.o.p. Cavaciocchi e da un g.i.p./g.u.p. non incompatibile, a rotazione, in ordine di anzianità crescente.
- **I procedimenti per i quali, per una qualunque ragione, il sistema GIADA2 non riesce ad indicare una data utile nell'intervallo di date predeterminato, o che non sono assegnabili tramite GIADA2**, sono assegnati uno per uno ai collegi, in ordine di iscrizione al registro dibattimento, nel seguente ordine: A-B-C e poi daccapo, ripartendo dal collegio A.

• **I ricorsi ex art. 99 del D.P.R. n. 115/2002 avverso i provvedimenti emessi da un collegio** sono assegnati ad un collegio formato dall'altro giudice dell'Ufficio dibattimento, dal g.o.p. Cavaciocchi e da un g.i.p./g.u.p. non incompatibile, a rotazione, in ordine di anzianità crescente.

• **Giudizi direttissimi**

I giudizi direttissimi sono tenuti dal collegio che tiene udienza nel giorno in cui il processo deve essere celebrato.

Qualora nessun collegio tenga udienza nel giorno della celebrazione, i processi saranno trattati:

- dal collegio A nel giorno di lunedì e martedì
- dal collegio B nel giorno di mercoledì e giovedì
- dal collegio C nel giorno di venerdì e sabato.

**I giudizi direttissimi instaurati ai sensi dell'art. 449 comma 4 e comma 5 e dell'art. 558 comma 9 c.p.p.** sono trattati in un'udienza compresa nel termine di trenta giorni dal collegio del turno di urgenza del giorno dell'arresto o della confessione.

• **Riesame**

L'assegnazione dei procedimenti di riesame di cui all'art. 324 c.p.p. e degli appelli avverso i provvedimenti di misure cautelari reali, dei procedimenti relativi alle misure di prevenzione (residuali) e dei procedimenti in camera di consiglio di competenza collegiale avviene a rotazione e in successione tra tutti e tre i collegi secondo la sequenza: collegio A, collegio B, collegio C, e poi di nuovo a partire dal collegio A.

All'interno dei collegi, i procedimenti sono assegnati ai relatori in ordine di anzianità di ruolo crescente, uno alla volta.

Qualora sopravvengano più procedimenti di riesame/appello relativi ad un medesimo procedimento, essi sono assegnati al collegio (e – all'interno di esso – al relatore) cui è assegnato, secondo i criteri tabellari vigenti, il riesame/appello relativo a quel procedimento iscritto per primo. Nei suddetti casi, in cui è alterato il normale criterio di assegnazione:

- il riesame/appello successivo è assegnato al collegio (e – all'interno di esso – al relatore) cui sarebbe spettato il precedente, a prescindere dal numero finale di ruolo.

Nel caso in cui il collegio assegnatario non tenga udienza in tempo utile per rispettare i termini di decisione previsti dalla legge, fisserà un'udienza straordinaria, in accordo con il Presidente di sezione.

### • Giudice dell'esecuzione penale e degli affari post-dibattimento

I procedimenti di esecuzione e gli affari post-dibattimento penale (compresi i procedimenti ex artt. 63-70 l. 689/81 e 442 c.p.p.) sono di competenza del collegio che ha emesso il provvedimento in fase di cognizione e il giudice relatore sarà il medesimo.

Qualora il giudice relatore non sia più in servizio presso l'ufficio Dibattimento saranno designati relatori gli altri componenti del collegio, a rotazione, secondo un criterio di anzianità di ruolo crescente.

### CALENDARIO DELLE UDIENZE

Quanto sopra descritto può essere riassunto nel seguente schema mensile (P = predibattimentale; S = smistamento):

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I		Collegio A Spina	Solivetti	Collegio B	
II	Picardi - S	Spina - S	Solivetti - S	Collegio C Frangini - S	
III		Collegio A - S Spina - P	Solivetti - P	Collegio B - S	
IV	Picardi - P	Spina	Solivetti	Collegio C - S Frangini - P	

## 3. CRITERI DI SOSTITUZIONE

### A) MONOCRATICO

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricsuzione i **giudici professionali** sono sostituiti per le udienze e le attività monocratiche come segue:

- il Presidente di sezione è sostituito dal giudice più anziano in ruolo e, in caso di impossibilità, dagli altri giudici in ordine di anzianità di ruolo decrescente;
- gli altri giudici a rotazione dai giudici della sezione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

In caso di impossibilità di effettuare la sostituzione, il giudice designato come supplente è sostituito con il giudice che lo segue nell'ordine di anzianità di ruolo e il giudice inizialmente designato effettua la prima sostituzione successiva all'impedimento; quindi, le sostituzioni riprendono nell'ordine stabilito.

Qualora, applicando detti criteri, non sia possibile effettuare la sostituzione coi giudici professionali dell'Ufficio Dibattimento, sono designati in sostituzione i magistrati dell'Ufficio Gip/Gup e, in ulteriore gradazione, i giudici della Sezione civile e, come *ultima ratio*, quelli del gruppo di lavoro nella materia del Lavoro e Previdenza, a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

Per evitare sostituzioni e ritardi nella gestione del ruolo, è buona prassi quella per cui – in caso di assenza prevedibile (ad es. per congedo, partecipazione a corsi di formazione, e simili) – il giudice interessato non fissi udienza (diversa da quella di smistamento) nei periodi di assenza recuperando la o le udienze omesse in giorni diversi, compatibilmente col calendario delle udienze e in coordinamento con il Presidente di sezione.

La sostituzione del giudice dell'esecuzione e degli affari post-dibattimento avviene secondo i criteri previsti per il dibattimento monocratico.

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione dei **giudici onorari**, sono designati in sostituzione i magistrati professionali dell'Ufficio dibattimento, a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

## **B) COLLEGIALE e RIESAME**

Nel caso di incompatibilità, astensione, o ricusazione di un collegio ai sensi degli artt. 34 e 35 c.p.p. (c.d. sostituzione collegiale) il collegio è sostituito da un collegio formato dall'altro giudice dell'Ufficio dibattimento, dal g.o.p. Cavaciocchi (con esclusione del collegio del riesame) e da un g.i.p./g.u.p. non incompatibile, in ordine di anzianità crescente.

Nelle ipotesi di astensione, ricusazione, assenza o impedimento di uno o di due componenti, i detti magistrati saranno sostituiti dai giudici professionali dell'altro collegio, a rotazione secondo il criterio dell'anzianità di ruolo crescente.

Qualora, applicando detti criteri, non sia possibile effettuare la sostituzione coi giudici professionali dell'ufficio Dibattimento, sono designati in sostituzione, in primis il g.o.p. Cavaciocchi (con esclusione del collegio del riesame) e successivamente i magistrati dell'Ufficio Gip/Gup e, in ulteriore gradazione, i giudici della Sezione civile e, come *ultima ratio*, quelli del gruppo di lavoro nella materia del Lavoro e Previdenza, a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

Nei casi di assenza o impedimento temporanei di uno dei componenti del collegio, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 116/2017 sarà destinato in supplenza il giudice onorario o, in subordine, i giudici professionali dell'Ufficio dibattimento, a rotazione secondo il criterio dell'anzianità di ruolo crescente. Quando ad essere sostituito è il presidente del collegio, questo è presieduto dal magistrato più anziano tra i due membri togati.

I medesimi criteri di sostituzione si applicano anche per tutti gli altri procedimenti di competenza collegiale.

## **3. SEZIONE CORTE D'ASSISE**

### **1. NOTE PRELIMINARI**

Fa parte dell'Ufficio del Dibattimento della sezione penale la Corte d'Assise, alla quale può continuare ad essere associato il termine "Sezione", perché la Corte d'Assise è disciplinata per legge. Il Presidente di sezione, che la presiede, è delegato a compiere gli adempimenti previsti dalla l. 10 aprile 1951 n. 287, relativa ai giudizi di assise, provvedendo alle estrazioni previste dalla suddetta legge tramite l'applicativo ministeriale GPOP (in corso di attivazione).

### **2. CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI E DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI**

La Corte d'Assise è composta dal Presidente di sezione dott. Frangini, quale presidente, con giudice a latere, dott. Spina.

La Corte d'Assise tiene udienza il lunedì.

Eventuali udienze straordinarie sono fissate negli altri giorni della settimana.

La Corte di Assise tiene quattro sessioni annuali della durata di tre mesi.

### **3. CRITERI DI SOSTITUZIONE**

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione, **il presidente della Corte d'Assise** sarà sostituito dai giudici dell'Ufficio dibattimento, purché abbiano già ottenuto la terza valutazione di professionalità, in ordine di anzianità decrescente, o in mancanza (assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione), dai giudici dell'Ufficio g.i.p./g.u.p. non incompatibili, purché abbiano ottenuto la terza valutazione di professionalità, in ordine di anzianità decrescente, o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale, ovvero, in subordine, dai giudici della sezione civile che abbiano già ottenuto la terza valutazione di professionalità, in ordine di anzianità decrescente.

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione, **il giudice a latere** sarà sostituito dal giudice dell'Ufficio dibattimento con maggiore anzianità, in ordine di anzianità di ruolo decrescente, ovvero, in mancanza, dai giudici dell'ufficio Gip/Gup in ordine di anzianità di ruolo decrescente, e, in caso di impossibilità anche di questi ultimi, dai magistrati della sezione civile in ordine di anzianità di ruolo decrescente.

## 4. UFFICIO GIP/GUP

### 1. NOTE PRELIMINARI

L'Ufficio Gip/Gup è articolazione interna alla Sezione penale ed è diretto dal Presidente di Sezione,

Fanno parte dell'Ufficio Gip/Gup i seguenti giudici:

- dott.ssa Sonia Caravelli
- dott.ssa Elena Pollini
- dott. Andrea Grandinetti

Tutti i magistrati svolgono le funzioni di Gip/Gup.

### 2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

#### *A) G.I.P.*

**L'assegnazione dei fascicoli al Gip avviene con le seguenti modalità:**

- Le richieste di provvedimenti di **convalida dell'arresto/fermo** e dei provvedimenti di **intercettazione d'urgenza**, nonché le richieste di **misura cautelare nei procedimenti per i reati di atti persecutori e/o di maltrattamenti contro familiari** sono assegnate con turni settimanali in ordine di anzianità di ruolo crescente a cominciare dal magistrato meno anziano di ruolo, ad eccezione delle richieste di convalida di arresto/fermo o intercettazione di urgenza o convalida di sequestro preventivo nei procedimenti già assegnati al Gip che ha già emesso provvedimenti in fase di indagine (intercettazioni, sequestri, proroga indagini ecc.), che restano assegnate al titolare del procedimento e sono escluse dal turno di urgenza settimanale;
- le richieste di provvedimenti Gip di tipo **diverso** sono assegnate secondo l'ordine di iscrizione, a rotazione, uno per ogni magistrato, in ordine di anzianità di ruolo crescente a cominciare dal magistrato meno anziano in ruolo;
- le richieste di **archiviazione** Noti, Ignoti e Mod. 45 sono assegnate per blocchi di cento fascicoli, a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente a cominciare dal magistrato meno anziano in ruolo;
- le richieste di **decreto penale** sono assegnate secondo l'ordine di iscrizione a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente a cominciare dal magistrato meno anziano in ruolo;
- le richieste di **misura cautelare** reale e personale, qualora il procedimento non sia già assegnato ad un Gip per avere emesso un altro provvedimento in fase di indagine, sono assegnate secondo l'ordine

di iscrizione a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente a cominciare dal magistrato meno anziano in ruolo;

**f. gli incidenti di esecuzione e i procedimenti ex artt. 63-70 l. 689/81 e 442 c.p.p.** sono di competenza del giudice che ha emesso il provvedimento in fase di cognizione. Qualora tale giudice non sia più in servizio presso l'ufficio Gip/Gup, gli incidenti di esecuzione sono assegnati secondo l'ordine di iscrizione, a rotazione, in ordine di anzianità di ruolo crescente a cominciare dal magistrato meno anziano in ruolo.

## **B) G.U.P.**

**L'assegnazione dei fascicoli al Gup avviene con le seguenti modalità:**

### **a) procedimenti che non sono stati interessati da un intervento del GIP:**

I procedimenti di competenza GUP per cui non vi sia stato intervento del Gip sono assegnati secondo l'ordine di iscrizione, a rotazione, in ordine di anzianità di ruolo crescente a cominciare dal magistrato meno anziano in ruolo, uno per ognuno.

### **b) procedimenti che sono stati interessati da un intervento del GIP:**

Per evitare le incompatibilità tra funzione di GIP e di GUP e garantire il rispetto del principio del giudice naturale, nei processi in cui vi sia stato intervento del GIP, a ciascun GIP è associato un GUP secondo l'ordine che segue:

G.I.P. Caravelli – G.U.P. Pollini;

G.I.P. Pollini – G.U.P. Grandinetti;

G.I.P. Grandinetti – G.U.P. Caravelli.

Ogni giudice tiene 1 udienza a settimana nei seguenti giorni:

- Grandinetti - martedì
- Pollini - mercoledì
- Caravelli - giovedì

Le udienze sono organizzate fissando nella medesima udienza preliminare i procedimenti istruiti dallo stesso P.M. con meccanismo che distribuisce sul semestre, per lo stesso numero di volte, tutti i magistrati della Procura della Repubblica (da tale organizzazione si prescinde solo per processi che richiedono urgenza nella fissazione ovvero se il numero di quelli che pervengono dallo stesso P.M., non è sufficiente per completare l'udienza alla quale vengono fissati, in genere, dagli otto ai dodici processi), ad eccezione dei casi di processi particolarmente importanti o con molti imputati per i quali si destinano udienze ad hoc.

• **RICORSI ex art. 99 d.P.R. 115/2002**

I ricorsi ex art. 99 del D.P.R. n. 115/2002 avverso i provvedimenti emessi dai magistrati dell'ufficio Gip/Gup sono ad essi assegnati secondo un criterio di rotazione, in ordine di anzianità di ruolo crescente di ruolo a cominciare dal magistrato meno anziano, con esclusione, di volta in volta, del giudice che risulti incompatibile, cui verranno assegnati il ricorso o i ricorsi successivi per i quali non sussistano ragioni di incompatibilità sino a che il numero degli affari assegnati non risulti pari a quello degli altri magistrati dell'ufficio.

### **3. CRITERI DI SOSTITUZIONE**

Nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione del giudice dell'Ufficio Gip/Gup i criteri di sostituzione devono rispondere all'esigenza che nella massima parte dei casi possibile siano mantenuti gli accoppiamenti Gip-Gup sopra indicati.

#### ***Per quanto riguarda la sostituzione del Gip***

Nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione del Gip già assegnatario del fascicolo cui la richiesta si riferisce, egli è sostituito, per il compimento del singolo atto urgente e non differibile, da altro giudice dell'Ufficio Gip/Gup, a cominciare dal giudice con minore anzianità di ruolo, ed il meno anziano è sostituito dal più anziano, con esclusione di quello che dovrebbe svolgere le funzioni di GUP. Nel caso di successiva necessità di sostituzione del medesimo giudice per il medesimo procedimento, la stessa è effettuata dal giudice della prima sostituzione.

Nel caso di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione sia del titolare che dei sostituti, al fine di garantire il principio del giudice naturale con riferimento all'individuazione del Gup (che è quello collegato al primo Gip), assumerà le funzioni di Gip per il singolo atto urgente e indifferibile un giudice dell'Ufficio dibattimento, a rotazione, a cominciare dal giudice con minore anzianità di ruolo.

#### ***Per quanto riguarda la sostituzione del Gup***

Nel caso in cui il Gup competente in base ai criteri di assegnazione sia assente, ricusato, incompatibile o impedito, lo stesso è sostituito da altro giudice dell'ufficio a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente, salva l'incompatibilità derivante dal pregresso esercizio dell'attività di Gup. Il giudice meno anziano di ruolo è sostituito dal giudice più anziano di ruolo.

Nel caso di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione di tutti i giudici dell'Ufficio Gip/Gup, assumerà le funzioni di Gup un giudice della sezione penale, a rotazione in ordine di anzianità di ruolo crescente.

Nel caso in cui, pur applicando i suddetti criteri, nessun giudice della Sezione penale (ufficio Gip/Gup e ufficio Dibattimento) possa garantire la sostituzione, il Presidente del Tribunale nominerà un giudice della Sezione civile secondo un criterio di rotazione in ordine di anzianità di ruolo decrescente.

In ogni caso di sostituzione, dovrà tenersi conto delle limitazioni di legge o circolare allo svolgimento delle funzioni di Gip/Gup.

**D) SONO APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE SUI RUOLI DEI GIUDICI DEL SETTORE CIVILE:**

- le cause trattenute in decisione rimangono in carico al giudice che le ha trattenute in decisione.
- le cause in materia di famiglia oggi assegnate alla dr.ssa Capannoli (circa 65, di cui 55 contenziose) rimarranno sul ruolo della stessa.
- i primi 50 procedimenti contenziosi in materia di famiglia (separazioni, regolamentazione regime figli nati fuori dal matrimonio, modifiche alle condizioni di separazione/divorzio, divorzi) che perverranno a partire dall'entrata in vigore della variazione (10 settembre 2025) saranno assegnati al dott. Bernardini.
- le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno oggi tutte assegnate al dott. Bernardini, saranno distribuite (all'arrivo dei MOT) tra Bernardini e Capannoli, una per una a partire dalla più risalente. Analogamente si procederà per le curatele delle eredità giacenti.
- i fascicoli delle esecuzioni immobiliari e delle divisioni endoesecutive sono riassegnate (il 10.9.2025) alla dr.ssa Dell'Unto, quale giudice delle esecuzioni immobiliari
- le dr.sse Dell'Unto e Capannoli mantengono sul loro ruolo le cause iscritte fino al 31 dicembre 2022.
- i fascicoli residui sul ruolo Capannoli saranno assegnati alla MOT dr.ssa Vespucci al suo arrivo.
- i fascicoli sul ruolo Lisi saranno assegnati al MOT dott. Romano al suo arrivo. Nel periodo che intercorrerà tra la partenza della dr.ssa Lisi e l'arrivo del dott. Romano, i fascicoli sono assegnati in supplenza al dott. Bernardini.
- i fascicoli di contenzioso civile residui sul ruolo Dell'Unto (escluse le divisioni endoesecutive) saranno assegnati al MOT dr. Pieri Pavoni al suo arrivo.
- i fascicoli pendenti sul ruolo del g.o.p. Cavaciocchi, ad eccezione di quelli già trattenuti in decisione e degli ulteriori iscritti fino al 31/12/2022 saranno assegnati alla dr.ssa Vespucci al suo arrivo.
- i fascicoli pendenti sul ruolo Rossi iscritti negli anni 2023 e 2024 saranno assegnati, al suo arrivo, al MOT Romano.

- quanto al ruolo Scarselli, i 25 fascicoli con RG più risalente iscritti nel 2023 e i 25 fascicoli con RG più risalente iscritti nel 2024 saranno assegnati, al suo arrivo, al MOT Pieri Pavoni.
- Gli ulteriori fascicoli del ruolo Scarselli iscritti nel 2023 e 2024 saranno assegnati alla dr.ssa Cavaciocchi, all'arrivo dei MOT.
- Saranno assegnati al dott. Feliziani (a partire dal 10 settembre 2025 o, se successiva, dalla data in cui diverrà effettivo il suo passaggio al regime di esclusività) i fascicoli pendenti sul ruolo Maglioni iscritti dal 1.1.2025 al 31 maggio 2025 e i primi 20 iscritti nel 2024 (quelli con RG più basso).

**E) SONO APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE SUI RUOLI DEI GIUDICI DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA:**

I fascicoli attualmente pendenti sul ruolo Solivetti Flacchi saranno assegnati al MOT dott. Pieri Pavoni al suo arrivo.

Saranno, inoltre, attribuiti al dott. Pieri Pavoni al suo arrivo gli ultimi (i più recenti) 160 fascicoli iscritti al ruolo prima del giorno in cui prenderà servizio, esclusi quelli assegnati al g.o.p. dr.ssa Scarselli.

**F) SONO APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE SUI RUOLI DEI GIUDICI DEL SETTORE PENALE:**

- **G.I.P./G.U.P.:** Il ruolo Minerva è assegnato alla dr.ssa Pollini.

- **Dibattimento monocratico:**

Saranno assegnati al dott. Picardi – udienza per udienza – i fascicoli del ruolo Cerretelli pendenti al suo arrivo a partire dalle udienze fissate più avanti nel tempo e a ritroso, fino alla concorrenza di 80 fascicoli. I residui fascicoli saranno assegnati al dott. Spina.

Il dott. Spina gestirà in supplenza il ruolo ex Cerretelli fino all'arrivo del dott. Picardi.

Il ruolo Pollini (al momento in cui lascerà l'Ufficio) sarà assegnato al Presidente Frangini fino alla concorrenza di 80 fascicoli, al dott. Spina fino alla concorrenza di 10 fascicoli e i residui al dott. Solivetti Flacchi. Anche in questo caso si procederà udienza per udienza, ma a partire da quelle fissate prima: i fascicoli della prima udienza fissata dopo la partenza della dr.ssa Pollini saranno assegnati al dott. Frangini, quelli della seconda al dott. Spina, quelli della terza al dott. Solivetti Flacchi e così via fino ai numeri sopra indicati.

- **Dibattimento collegiale:**

All'arrivo del MOT dott. Picardi, i fascicoli pendenti sono distribuiti come segue:

I 3 fascicoli di iscrizione più recente pendenti sul ruolo del Collegio Frangini saranno assegnati al Collegio B (Frangini – Spina – Picardi) e gli altri rimarranno al Collegio A (Frangini – Solivetti Flacchi – Picardi).

I 6 fascicoli di iscrizione più recente pendenti sul ruolo del Collegio Spina saranno assegnati al Collegio B (Frangini – Spina – Picardi) e gli altri rimarranno al Collegio C (Spina – Solivetti Flacchi – Picardi).

**G) SONO APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE ALLA COMPOSIZIONE SOGGETTIVA DEGLI UFFICI PER IL PROCESSO RELATIVAMENTE AI MAGISTRATI ONORARI:**

Gli Uffici per il processo, con riferimento ai giudici onorari di pace in servizio presso il Tribunale, sono così composti:

1. **Contenzioso civile e lavoro/previdenza:** Cavaciocchi, Feliziani, Maglioni, Mennella, Rossi, Scarselli
2. **Esecuzioni e Procedure concorsuali:** Mennella e Rossi
3. **Persone, minorenni e famiglie:** Feliziani e Mennella
4. **Dibattimento penale:** Cavaciocchi e Guttadauro
5. **G.I.P./G.U.P.:** nessun g.o.p.

Visto l'art. 40 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti

**DICHIARA**

la presente variazione tabellare immediatamente esecutiva a partire dal 10 settembre 2025, con le precisazioni di cui in parte motiva.

Si comunichi ai magistrati mediante inserimento in COSMAPP.

Si comunichi alla Procura della Repubblica e al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Siena

Si allegano:

- interpello 22 aprile 2025 (G.I.P./G.U.P., dibattimento, posti civili per indicazioni MOT) e risposta dott. Solivetti Flacchi
- Convocazione della riunione del 19 maggio 2025 e relativo verbale.
- Convocazione della riunione del 9 giugno 2025 e relativo verbale.
- interpello 13.6.2025 (MOT, nuovi ruoli civili e supplenze Cerretelli e Lisi)
- interpello 22.5.2025 (magistrati formatori G.O.P.) e risposte Frangini e Bernardini

- interpello 26.5.2025 (magistrato delegato tenuta Albo CTU) e risposta Serrao
- provvedimento 4.6.2025 - nomina MAGRIF civile
- provvedimento 27.5.2025 - nomina collaboratore per gli Uffici GDP di Siena e di Montepulciano
- comunicazione preventiva ai giudici professionali ed onorari, al Procuratore della Repubblica e al Presidente del COA Siena e relative risposte
- testo vigente della tabella di organizzazione dell'Ufficio, con indice sommario

**Il Presidente del Tribunale**

*Dott. Gianmarco Marinai*